IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 293. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 24 Ottobre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nella Colombia.

Sembra che, oltre nel Venezuela — del quale ci siamo occupati recentemente — anche la situazione della vicina Colombia sia tutt'altro che chiara e tranquilla.

Il telegrafo annunciava qualche giorno fa che gli insorti erano riusciti nientemeno che a catturare il Presidente della Repubblica, Marroquin; ma la notizia non fu nè confermata nè smentita.

Viceversa un dispaccio da Panama informava ieri avere il Governo avuto avviso che i generali Uribe e Castillo attaccarono nuovamente Cievana sulla Madalena, ma che furono respinti con rilevanti perdite dopo quattordici ore di combattimento.

Ciò significa che la rivoluzione, scoppiata nel 1899, non è ancora domata dopo tre anni di lotte ed anzi continua con maggiore accanimento.

Trattandosi di una questione che, per l'intervento materiale degli Stati Uniti, può acquistare da un momento all'altro carattere ed importanza internazionale — per quanto ogni pericolo di serie complicazioni sia generalmente escluso — non sarà inopportuno esaminare rapidamente la situazione nel Colombia più davvicino.

+

I motivi, che determinarono lo scoppio della rivoluzione agli Stati Uniti sono press'a poco gli stessi che provocarono le guerre civili tanto frequenti negli Stati dell'America meridionale; ossia non soltanto il malcontento generale contro il Governo, ma le ambizioni e le gelosie personali, l'odio, lo spirito di vendetta, le cupidigie.

Il malcontento contro il Governo colombiano apparisce giustificato, poichè il Presidente Marroquin, il quale a giudizio generale non è all'altezza del suo compito, sotto il manto di un regime conservatore regnano il malgoverno più assoluto ed un dispotismo congiunto alla più sfacciata corruzione.

Perciò i liberali hanno issato la bandiera della rivolta e tendono con tutti i mezzi, onde dispongono, ad abbattere il pseudo Governo conservatore.

Di quale forza di resistenza dispongano i liberali dimostra il fatto che essi, ad onta della tremendo sconfitta sofferta nel maggio del 1900 presso Palonegro, dopo una battaglia durata ben sette giorni e che doveva significare la rotta completa dei rivoluzionari, si riebbero rapidamente ed al punto che essi possono opporre alle truppe del Governo una resistenza abbastanza efficace.

+

Vero è che, giorni sono, si è sparsa la voce avere il generale Herrera (pare che anche nella Colombia come nel Venezuela i generali sovrabbondino) capo dei rivoltosi nel Panama, comunicato a Salazar, governatore del dipartimento del Panama, il desiderio di vedere finita la guerra e le sue disposizioni ad accettare proposte di pace.

Ma se anche la notizia è vera, si tratta sempre di Herrera e del dipartimento di Panama; inoltre l'iniziativa dell'Herrero si potrebbe attribuire non tanto colla circostanza di essersi avveduto di non poter combattere a lungo e con successo contro le truppe più forti del Governo, ma bensì con quella che egli si trova inceppato nella sua libertà di azione nell'Istmo, dai provvedimenti presi dal Governo degli Stati Uniti d'America.

Riferendosi cioè — come è noto — al trattato del 1846 che guarentisce la piena neutralità all'istmo, il Governo dell'Unione ha fatto sbarcare truppe a Panama, allo scopo di proteggere l'esercizio della ferrovia tra Colon e Panama attraverso l'Istmo; a tale scopo il comandante della nave da guerra americana *Cincinnati* Mac Lean, ha chiesto che le truppe colombiane, si portassero da Colon a Panama e viceversa.

+

Ciò naturalmente non è piaciuto ai rivoltosi, ma non era neppure di gradimento al Governo della Colombia, ed il governatore Salazar ha fatto dichiarare, senza tante reticenze, a Mac Lean, che al Governo colombiano importa poco dell'aiuto degli Stati Uniti, disponendo esso, in caso di necessità di mezzi sufficienti a proteggere le vite e le sostanze degli stranieri, e che perciò il Governo colombiano riteneva ingiustificato lo sbarco delle truppe dell'Unione e scorgeva in questo sbarco un tentativo di assicurarsi il predominio nella Colombia.

Naturalmente le proteste del governatore Salazar non hanno fatto nè caldo nè freddo al Governo dell'Unione, ed esso non pensa, almeno per ora e sino a che l'ordine non sia comunque ristabilito nella Colombia, a ritirare le sue truppe. Ciò tanto più in quanto che il territorio della Colombia ha, per la questione della costruzione del Canale di Panama, una grande importanza economica e finanziaria per gli Stati Uniti.

Inoltre la rivoluzione nel Venezuela, lo Stato finitimo alla Colombia, giova ai piani degli Stati Uniti e non farà naturalmente che prolungare l'occupazione. Sino a che la tranquillità non sarà pienamente ristabilita nei due Stati, la situazione resterà invariata e tale da meritare di essere seguita attentamente.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 23, ore 10.30. — Si annuncia da Washington che in quel dipartimento di Stato ha prodotto viva sorpresa la pubblicazione avvenuta nel *Sun* di Nuova York del trattato segreto (di cui il Governo degli Stati Uniti non aveva alcun sentore) tra il Chili, la Columbia e l'Equatore.

Col trattato la Columbia concede al Chili il diritto di trasportare truppe e materiale da guerra oltre l'istmo di Panama.

A Washington si dà grande importanza al trattato per la posizione degli Stati-Uniti nella zona neutrale che sarà attraversata dal Canale.

L'Argentina ed il Brasile avrebbero incoraggiate le tre Repubbliche a concludere il trattato, sicchè sembra si tratti di un altro passo verso l'accordo tra i più grandi Stati dell'America meridionale.

Politica e Diplomazia

Vienna, 23, ore 10.10 — Secondo notizie da Costantinopoli nei dintorni del fortino centrale di Moksa, al confine turco-montenegrino, saranno erette delle baracche per 150 uomini e 60 cavalli.

Vienna, 23, ore 11.10 — Secondo notizie da Costantinopoli la Porta ha reclamato contro la estensione di certificati da parte delle autorità doganali di Candia ed esige che questi sieno stesi dalle autorità consolari dell'isola.

Sembra che si tratti di una nuova occasione colta dalla Porta per dimostrare quale sia il suo atteggiamento sia di fronte alla questione dell'indipendenza, come di fronte a quella dell'unione alla Grecia.

Vienna, 23, ore 11,10. — Si annuncia da Belgrado che il nuovo Gabinetto ha rinviato al 14 dicembre la riapertura della Camera che doveva avvenire il 14 novembre, e ciò per acquistare tempo per elaborare i nuovi progetti.

— Nella conferenza dei notabili della Serbia per discutere sulla situazione Re Alessandro si espresse in termini vivacissimi contro il linguaggio della stampa di opposizione.

Disse conoscere benissimo gli scopi degli attacchi contro la di Lui persona; essere però Egli sicuro dell'amore di tutto il popolo serbo per la Dinastia.

Del resto — concluse il Re — non ammetterò mai che si ripetano i fatti del 1842 e del 1858. Chi si adopera affinchè ciò avvenga si avrà una risposta tale da fargli passare una volta per sempre la voglia di tentare simili imprese.

(S) **Londra**, 23. — Il *Daily Chronicle* annunzia che l'incrociatore *Juno* ha ricevuto ordine di partire da Portsmouth per ignota destinazione.

Il fatto è oggetto di molti commenti.

(S) **Londra**, 23. — Ha avuto luogo l'elezione legislativa a Devonport per sostituire Morton, liberale, defunto.

E' stato eletto Lochie, ministeriale.

Gli inglesi nel paese dei somali.

(S) **Mombasa**, 23. — Cento sudanesi e cento sikhs saranno prossimamente inviati a Berbera, per rinforzare le truppe inglesi del Somaliland.

+

(S) **Londra**, 23. — Il *Foreign Office* ha ricevuto oggi il seguente telegramma dal Generale che lasciò recentemente l'Inghilterra per assumere il comando delle truppe inglesi nel Somaliland: « Berber. Sono giunto stamane. Il colonnello Swaine è giunto a Bohotte sano e salvo. La sua colonna non è stata attaccata durante la ritirata. La situazione è ora più soddisfacente, ma è sempre necessario l'invio delle truppe in attesa degli avvenimenti. I feriti migliorano. »

Disordini e tumulti in Spagna.

(S) **Madrid**, 23. — A Valade Orras, provincia di Orense, in occasione del pagamento dei dazi, la popolazione attaccò la gendarmeria, la quale fu costretta a fare fuoco.

Due gendarmi ed un contadino furono feriti, un altro contadino rimase ucciso.

Rinforzi di gendarmeria sono stati inviati sul luogo.

Stato e Chiesa in Francia.

(S) **Parigi**, 23. — Il ministro dei culti ha sospeso lo stipendio al canonico Laligaut, vicario generale di Besançon.

Egli era stato incaricato di raccogliere l'adesione dei membri dell'episcopato alla protesta da essi inviata al Parlamento.

Il ministro dei culti ha poi inviato al cardinale Perraud una lettera, con la quale, in seguito alla decisione del Consiglio dei ministri, gli chiede di ritirare le parole oltraggiose da lui pronunciate ad Orléans contro il Governo.

Il lodo del Re Oscar.

(S) **New-York**, 23. — Un dispaccio da Washington alla *Tribune* dice che il Re Oscar di Svezia ha emesso la sua sentenza arbitrale sulla questione delle isole di Samoa, favorevole alla Germania.

Il lodo decide che l'Inghilterra e gli Stati-Uniti debbano essere ritenuti responsabili dei danni subiti dagli stranieri alle isole di Samoa, in seguito allo sbarco delle truppe americane od inglesi e alla distruzione degli immobili avvenuta causa i combattimenti coi ribelli. Non rimane ora che fissare la somma pei danni e per gli interessi.

Tale sentenza è stata sfavorevolmente accolta agli Stati Uniti. Non è infatti la somma da pagarsi, che interessa il Governo di Washington, ma l'enunciazione di un principio che, se fosse accettato come costante, sarebbe deplorevole, perchè non tarderebbe a far scomparire il diritto degli Stati Uniti di proteggere quei loro nazionali che si trovino all'estero, in caso di rivoluzione o di sommossa che ne minacci le esistenze e le proprietà.

(S) **Londra**, 23. — Una Nota comunicata ai giornali dice che il Governo inglese non ha ricevuto alcuna notizia circa la decisione del Re di Svezia.

Parlamenti Esteri

Inghilterra.

(S) **Londra**, 22. — *Camera dei Comuni*. — Un'animata discussione s'impegna tra il Primo ministro Balfour e Sir H. Campbell Bannermann, avendo questi chiesto che fosse consacrata una seduta alla discussione degli affari irlandesi e Balfour avendo soltanto consentito che si discutesse una mozione di censura.

Ciò provoca grande irritazione dai banchi degli irlandesi e segue l'incidente O' Brian, già riferito.

Il ministro dell'interno, Ritchie, annunzia che il progetto del prestito per il Transvaal non sarà presentato alla Camera dei Comuni durante l'attuale sessione.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, si rifiuta di rispondere circa l'esistenza di un trattato segreto fra l'Inghilterra e la Germania.

(S) **Londra**, 23. — *Camera dei Comuni*. — James O' Kelly chiede se la politica del mantenimento dello *statu quo* nel Mediterraneo, quale fu annunciata nel discorso del Trono alla riapertura dell'ultima sessione parlamentare, sia applicata ugualmente allo *statu quo* nell'Adriatico.

Chiede inoltre se il Governo abbia ricevuto una informazione qualunque circa l'accordo tra l'Italia e la Francia, relativo alle eventualità fortuite di un mutamento dello *statu quo*, cui fece pubblicamente allusione il Ministro degli affari esteri di Francia, Delcassè, e se, in tale caso, il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, vuole informare il Parlamento circa la natura e gli effetti dell'accordo tra l'Italia e la Francia, soprattutto riguardo Trieste e la Dalmazia.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, risponde affermativamente alla prima parte dell'interrogazione; e dichiara poi che il Governo non ha alcuna conoscenza di un accordo tra l'Italia e la Francia che implichi un mutamento dello *statu quo* nel Mediterraneo.

Spagna.

(S) **Madrid** 22. — *Camera dei deputati*. — Lombadero interpella il Governo circa il rialzo della rendita spagnuola esterna.

Il ministro delle finanze, Rodriganez, difende la sua gestione.

Alle allusioni dell'interpellante circa giuochi di borsa il ministro risponde che si tratta di maldicenze.

Austria.

(S) **Vienna**, 23. — *Camera dei Deputati*. — Si discute la proposta presentata dalla Commissione per la disapprovazione da esprimersi al deputato Berger, in seguito alla sua attitudine nella seduta di ieri.

Avvengono alcune vivaci dispute fra i tedeschi radicali e gli czechi.

Il vice-Presidente, procedendo alla votazione, constata la mancanza del numero legale.

Francia.

Le interpellanze sugli scioperi.

(S) **Parigi**, 23. — *Camera dei deputati*. — Si riprende la discussione delle interpellanze sugli scioperi dei minatori.

Dejeante chiede l'intervento del Governo contro le pretese dei padroni.

Jaurès esamina le rivendicazioni cui tendono i minatori; vorrebbe la pensione a cinquanta anni e la contribuzione dello Stato nella costituzione delle Casse per le pensioni. Rimprovera alle Compagnie delle miniere di diminuire i salari mentre i loro guadagni aumentano.

L'oratore vorrebbe che i salari degli operai fossero stabiliti in base alla rendita media di ogni miniera.

Reclama che s'intraprendano trattative di massima col Comitato delle miniere di carbone, rappresentante tutte le Compagnie; se il Comitato continuerà nella resistenza il Governo dovrà ricondurlo a migliori intenzioni.

Soggiunge che il Parlamento e il Governo debbono ispirarsi all'esempio dato dal Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, facendo cioè accettare un arbitrato alle Compagnie e agli operai.

Se la Camera darà al Presidente del Consiglio, Combes l'autorità morale per tale arbitrato, compirà un' opera grande, giusta e patriottica.

L'oratore conclude fra calorosi applausi della sinistra, chiedendo giustizia pel proletariato.

Il Pres. del Cons. Combes dichiara che risponderà soltanto a due questioni: l'invio delle truppe sui luoghi dello sciopero e le misure per farlo cessare.

Combes dice che il Governo ha il dovere di difendere l'ordine pubblico contro gli agitatori perfidi e stipendiati, i quali si fanno vivi soltanto quando gli scioperi coincidono con avvenimenti politici. (Applausi a sinistra.

L'invio delle truppe non è atto di provocazione, ma di prudenza necessario. Bisognava mettere le persone al riparo della violenza e far rispettare la libertà del lavoro e la libertà dello sciopero.

Soggiunge che alcuni atti di violenza, che furono indubbiamente commessi, sfuggirono ad ogni previdenza. L'incidente di Terrenire è estraneo allo sciopero. Del resto di ciò si occupa l'autorità giudiziaria.

Passando ad esaminare i lamenti dei minatori per la durata del lavoro e per le pensioni operaie, Combes dice che si sforzerà di fare approvare riforme dal Parlamento. Circa ai salarii, il Governo non è competente perchè la questione è diversa secondo le varie regioni e va trattata sul luogo fra gli interessati. (Movimenti diversi).

Il Governo si studierà di far regolare, il più equamente possibile, le indennità per gli accidenti sul lavoro e si sforzerà di apportare le migliori soluzioni per le questioni interessanti le varie categorie di lavoratori.

Si dichiara pronto ad intervenire fra le parti contendenti (Applausi). Aiuterà con tutte le sue forze la cessazione dello sciopero, il quale minaccia di provocare una grande miseria e di rovinare l'industria del carbon fossile a vantaggio di nazioni straniere. (Applausi, movimento prolungato su varii banchi).

Beauregard rende il Governo responsabile degli atti di violenza commessi dai minatori e gli rimprovera di esser prigioniero dei collettivisti.

Plichon nega che le Compagnie abbiano mancato ai loro impegni verso i minatori.

Guillain, deputato di Dunkerque, dice che ha ricevuto nel pomeriggio un dispaccio da Dunkerque, il quale annunziava che gli scioperanti avevano saccheggiato ed incendiato le case e che la città si trova in mano dei peggiori elementi di disordine. Egli chiede di essere rassicurato in proposito (Rumori).

Plichon chiede se sia vero che a Dunkerque è stato proclamato lo stato d'assedio.

Combes risponde: Finora il Governo non ha alcuna notizia di tali fatti. (Violente proteste a destra). Combes mette la Camera in guardia contro le notizie false e tendenziose, propagate per creare agitazione nel paese e per dividere la Camera. (Applausi a sinistra — Agitazione prolungata).

Plichon riprendendo il suo discorso dice: Se gli operai lasciarono il lavoro fu perchè erano terrorizzati dalle minaccie degli scioperanti.

Combes risale alla tribuna. (Segni di attenzione). Egli comunica due telegrammi pervenutigli da Dunkerque. Il primo, inviatogli dal Sottoprefetto alle ore 1,40, dice.

« Ieri furono prese disposizioni per reprimere i disordini. Questi si rinnovarono stamane. La stessa Sottoprefettura venne assalita. Le forze di cui si dispone sono insufficienti. » (Rumori).

L'altro dispaccio dice: « Lo sciopero è terminato. Il lavoro verrà ripreso domattina, perchè i padroni e gli operai si sono accordati. » (Vivi applausi a sinistra).

I capi dei gruppi di sinistra presentano d'accordo col Governo il seguente ordine del giorno: « La Camera prendendo atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, Combes, che affretterà nelle due Camere la votazione di riforme nell'interesso degli operai e la votazione di riforme nell'interesse..., mezza e nella sua saggezza per mantenere nello stesso tempo la libertà del lavoro ed il diritto di sciopero, lo invita ad impiegare la sua influenza per fare accettare un arbitrato dalle due parti. »

La prima parte dell'ordine del giorno fino alla parola « minatori » è approvata con 525 voti contro 3; la seconda parte fino alla parola « sciopero » è approvata con 385 voti contro 180, e l'ultima parte è approvata con 418 voti contro 95.

Si approva indi per alzata e seduta un'aggiunta all'ordine del giorno, proposta dall'abate Lemire, aggiunta che tende a istituire Consigli permanenti per la conciliazione.

La tariffa doganale tedesca.

(S) **Berlino**, 23. — *Reichstag*. — Conformemente alle proposte della Commissione, si approva, con 183 voti contro 133, la tariffa minima per l'orzo di marchi 5,50 e la tariffa generale di 7 marchi. Si approva inoltre, con 180 voti contro 139, la tariffa minima per l'avena di marchi 5,50 e la tariffa generale di 7 marchi.

Ecco le varie proposte che erano in discussione:

	Segala	Grano	Orzo	Avena
Progetto governativo	5.—	5.50	3.—	5.—
Emendam. della Commissione	5.50	6.—	5.50	5.50
Mozione Heim (centro bavarese)	6.—	6.—	6.—	6.—
Lega degli agrari	7.50	7.50	7.50	7.50
Liberi scambisti socialisti	3.50	3.50	2.—	2.80

Essendo il par. 1 il più contestato i giornali tedeschi ritengono che l'approvazione definitiva della nuova tariffa sarà assicurata a grande maggioranza.

Certamente resta a vedersi che cosa farà il Governo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 23 ore 12,10. — Le *Novosti* ed altri giornali commentando la votazione al *Reichstag* dicono che l'approvazione della tariffa, deve condurre necessariamente alla guerra doganale colla Russia. L'unico mezzo di evitarala è la rinnovazione dei trattati sulle basi attuali.

Lo sciopero dei minatori in Francia.

Francia.

(S) **Parigi**, 23. — Si ha da Dunkerque che ieri gruppi di scioperanti gettarono parecchi carri in un canale.

Gli uffici dei giornali locali sono protetti dai soldati; tuttavia gli scioperanti ruppero i vetri degli uffici del *Phare du Nord*. In un tafferuglio rimasero feriti quattro agenti ed un commissario di polizia. Alcune botteghe furono invase. I negozianti si affrettarono a chiudere i magazzini.

Iersera gli scioperanti percorsero il bacino e gettarono in acqua parecchi vagoni e *grues*; tentarono pure di tagliare le gomene di un vapore inglese carico di carbone, ed appiccarono il fuoco ad alcune balle di lino. Le truppe li respinsero.

Il Municipio fa sorvegliare attentamente tutti i ponti aperti per impedire il passaggio agli scioperanti.

(S) **Parigi**, 23. — Stamani, a Noeud-les-Mines, gli scioperanti circondarono un ingegnere. I gendarmi impotenti a liberarlo, dovettero ricorrere all'aiuto della cavalleria.

Pure a Noeud-les-Mines, presso un pozzo della stessa concessione, un operaio trovò una cartuccia di dinamite.

A Marsiglia gli scaricatori di carbone hanno scioperato stamane. Otto vapori sono rimasti parzialmente scaricati. I caricatori hanno però continuato a lavorare nel carico dei piroscafi in partenza. Gli operai delle banchine sono disposti ad abbandonare il lavoro.

A Saint-Etienne il Comitato federale della Loira ha fatto firmare ai macchinisti ed ai fuochisti delle miniere l'impegno di non discendere nei pozzi e di non trarre fuori il carbone.

— Un cantoniere addetto alle miniere di Noeud-les-Mines ha rinvenuto una bottiglia, la quale contiene cento grammi di grisolina, munita di una miccia e di una capsula.

— Nella scorsa notte furono tagliati i fili telefonici dalle miniere di Bethune a quelle di Loosen e di Gohelle.

(S) **Parigi**, 23. — La situazione dello sciopero è invariata.

Lo sciopero è sempre completo nel bacino del Pas-de-Calais.

La notte è passata agitata ad Ostricourt, dove due gendarmi, che volevano arrestare uno scioperante, furono presi a sassate e rimasero feriti.

(S) **Dunkerque** 23. — Gli scioperanti saccheggiarono parecchi negozi e incendiarono quanto si trovava sulle banchine del porto; penetrarono poi nel Palazzo di Giustizia e vi ferirono molte persone.

Durante i disordini un luogotenente fu colpito alla testa e tutti i commissari di polizia rimasero feriti da mattoni di carbone lanciati contro di essi.

La repressione dei disordini è difficile stante la topografia della città.

Sono giunti quattro reggimenti di rinforzo.

E' stato proclamato lo stato d' assedio.

(S) **Parigi** 23. — Un dispaccio da Dunkerque annunzia che i delegati del Sindacato dei minatori dichiararono al Prefetto del dipartimento del Nord che essi declinavano ogni responsabilità negli atti di violenza verificatisi oggi.

(S) **Parigi** 23. — Allo scopo di ottemperare al desiderio della Camera, il presidente del Consiglio, Combes, inizierà domattina i negoziati con i rappresentanti delle Compagnie proprietarie delle miniere e con quelli degli operai.

Un dispaccio da Dukerque conferma che lo sciopero è colà terminato.

(S) **Marsiglia**, 23. — Gli scaricatori, addetti allo scarico di carbone dalle navi, stamane si sono posti in isciopero; però essi continuano ad imbarcare il carbone a bordo delle navi in partenza.

Regna calma.

Il Re a Pisa.

Il Re si recava ieri mattina a visitare in Pisa la caserma Umberto I del 18° reggimento fanteria, la caserma ed il deposito del 7° artiglieria ed il deposito degli stalloni.

S. M. fu ricevuta dal generale comandante la brigata, dai rispettivi comandanti dei Corpi e dall'ufficialità.

Il Re s'intrattenne lungamente nelle visite, informandosi e interessandosi di tutto, specie del deposito stalloni, dove fu ricevuto dal colonnello Benzoni.

Dopo aver assistito alla manovra dei cavalli, S. M. il Re è ripartito alle ore 11 per San Rossore, dovunque acclamato dalla folla.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviarii per il perioda dal 1. luglio al 30 settembre 1902 (esercizio 1902-903) in confronto del periodo corrispondente del 1901 (esercizio 1901-902).

Eccone i dati riassuntivi:

Reti principali.	Introiti 1902-1903	Differenze col 1901-1902 in più	in meno
Mediterranea			
Viaggiatori	15,827,908	817,493	—
Merci a G. Velocità	2,614,176	38,022	—
Id. a P. Velocità accel.	1,292,000	166,318	—
Id. a P. Velocità	18,241,311	446,952	—
Totale	38,331,195	+ 1,393,313	
Partecip. dello Stato	10,227,734	+ 312,040	
Adriatica			
Viaggiatori	14,043,610	662,239	—
Merci a G. Velocità	2,897,591	376,700	—
Id. a P. Velocità accel.	2,265,845	38,544	—
Id. a P. Velocità	15,486,520	1,270,223	—
Proventi fuori traffico	110,768	2,427	—
Totale	34,804,334	+ 2,253,045	
Partecip. dello Stato	9,356,322	+ 572,334	
Sicula			
Viaggiatori	1,012,390	92,375	—
Merci a G. Velocità	138,020	6,092	6,902
Id. a P. Velocità accel.	45,320	9,908	—
Id. a P. Velocità	1,389,284	30,709	—
Proventi fuori traffico	18,804	4,218	—
Totale	1,603,818	+ 131,118	
Partecip. dello Stato	76,960	+ 3,173	
Reti principali riunite			
Viaggiatori	30,883,908	1,572,107	—
Merci a G. velocità	5,649,787	331,686	—
Id. a P. Veloc. accel.	3,603,165	117,682	—
Id. a P. Velocità	35,117,115	1,747,884	—
Prodotti fuori traffico	405,373	8,117	—
Totale	75,659,347	+ 3,777,476	
Partecip. dello Stato	19,661,016	+ 886.347	
Reti secondarie			
Mediterranea	1,717,029	84,029	—
Adriatica	2,977,486	209,266	—
Sicula	645,782	84,429	—
Totale	5,340,297	+ 377,724	
Partecip. dello Stato	4,763,508	+ 384,002	
Reti principali e secondarie.			
Mediterranea	39,968,224	1,477.342	—
Adriatica	37,781,820	2,462,311	—
Sicula	3,249,600	215,547	—
Totale	80,999,644	+ 4,155,200	
Partecipaz. dello Stato	24,424,524	+ 1,272,349	

Sono pertanto 4 milioni e frazione onde è aumentato il prodotto lordo della rete ferroviaria durante il 1° trimestre dell'esercizio.

Nei riguardi della previsione di bilancio, l'aumento lordo corrisponde a L. 5,894,781,50, delle quali lucra lo Stato con la partecipazione, alla quale ha diritto per i contratti del 1885, per lire 2,007,024.

L'aumento, sebbene in ragione varia, si è verificato in tutte le reti, e segnano il *massimo* aumento proporzionale, le ferrovie secondarie, il minimo le ferrovie della rete Mediterranea, come dimostrano le seguenti cifre:

	Aumento in confronto 1901-902 assoluto	percentuale
Rete Mediterranea	1,393,313	3,07
» Adriatica	2,253,045	6.92
» Sicula	131,118	5,30
» Secondarie	377,724	7.61
Totali	4,155,200	5,28

Tutti i cespiti di prodotto registrano aumento e principamente il trasporto delle merci a P. V. e quello dei viaggiatori.

Nuovo " trust „ dell'acciaio.

(S) **Londra**, 23. — Un dispaccio da New-York al *Morning Post* dice che alcuni finanzieri di Pittsburg si associarono con parecchi industriali, proprietari di fabbriche di acciaio, per acquistare importanti terreni ferruginosi nel Minnesota e nel Massachusetts.

Le previsioni portano a stabilire che questi terreni contengono 65 milioni di tonnellate di metallo. L'estrazione verrà cominciata appena sarà pronto il macchinario.

Si crede che questa associazione lotterà vittoriosamente contro il *trust* dell'acciaio.

La Cassa di Risparmio di Terni

e il Credito Agrario.

Nel resoconto della Cassa di Risparmio di Terni del 1901, che ci è venuto alla mano ed abbiamo sfogliato, abbiamo trovato un allegato nel quale si riassumono le operazioni di Credito Agrario compiute da quello spettabile Istituto, operazioni che vanno sviluppandosi di anno in anno, non in grosse cifre, ma con progressivo incremento.

La Cassa di Terni ha un capitale amministrato di L. 6.705.097, e merita speciale considerazione per più riguardi. Non si è limitata a comprendere nel suo Statuto le operazioni di Credito Agrario, ma lo esercita effettivamente e non crede di compromettere nè la sua dignità, nè i suoi capitali affidandoli in piccoli mutui agli agricoltori; non ricorre a Banche o Casse intermedie per le sue operazioni agrarie, ma le fa da per sè, e quantunque poco entusiasmata della legge 15 febbraio 1887 che regola il Credito Agrario, non ha preso il comodo partito di protestare contro la legge non facendo nulla, preferendo di utilizzare la legge in quanto poteva adattarsi alle condizioni reali ed ai bisogni dell'agricoltura locale.

Ci siamo procurate sul credito agrario della Cassa di Terni maggiori notizie di quelle che possono attingersi dall'allegato del Resoconto ed abbiamo sottocchio il rapporto inviato da quella Amministrazione su questo ramo di operazioni alla Esposizione internazionale di Parigi, che le meritò una modesta medaglia di bronzo, in aggiunta a quella d'argento, accordatale per la gestione del Risparmio.

Si può quindi affermare che il credito agrario nel circondario di Terni è giunto all'età del *bronzo*; e non è poco, se si pensa che tre quarti delle provincie italiane si trovano ancora, sotto questo rapporto, all'età della *pietra*.

Dal 1893 al 98 le operazioni agrarie della Cassa di Terni si limitarono a L. 4775; ma nel 1898 si triplicarono e raggiunsero L. 13,350, ed ora nella situazione del settembre il totale è a L. 31,499. Non è un credito agrario a milioni, ma è credito agrario senza gonfiature, vero e progressivo: quel tanto di credito che l'agricoltura, timorosa d'interessi da aggiungersi alle imposte ed ormai diffidente di tutto e di tutti, ha gradatamente richiesto.

E di proposito diciamo che ha richiesto *gradatamente*, perchè se difficil cosa è architettare il credito agrario a milioni, più difficile è il persuadere gli agricoltori italiani a servirsene, difficoltà che i progettisti non avvertono, citando molta Germania e molta Inghilterra e dimenticando sempre che l'agricoltura italiana paga assai più di quella di altri paesi: nel che è la vera causa del suo scarso spirito d'intrapresa.

Una specialità degna del massimo studio e, diciamolo pure, di qualche ammirazione (perchè noi ammiriamo chi fa qualchecosa, a preferenza di chi fa soltanto dei bei discorsi) è questa, che il Credito Agrario della Cassa di Risparmio di Terni si è svolto e si va svolgendo e frazionando in piccoli mutui, nella maggior parte applicati all'acquisto di bestiame. La Cassa accorda somme non maggiori di L. 1000 e il più spesso di cifra inferiore, al 4 0[0], a termine non oltre il triennio, ordinariamente con garanzia solidale e con privilegio sugli animali acquistati, esigendo l'assicurazione dei medesimi ed ammettendo la surrogazione di equivalenza, cioè la sostituzione di animali di eguale valore e consentendo entro questi limiti la commercialità e la rinnovazione delle cosiddette scorte vive.

... in conformità del II titolo, accorda per costruzione ed ampliamento di case coloniche delle somme fino a L. 3000, e ancor più, con ipoteca sul fondo colonizzato, proporzionatamente alla estensione e valore del fondo stesso e con ammortizzo rateale fino al decennio.

Nei primi mesi di quest'anno essa ha pure aperto un credito speciale per l'acquisto, di concimi chimici, su cambiali il cui importo è pagabile ai fabbricanti e venditori di concimi dietro esibizione di fatture approvate dagli accettanti. Con questo metodo semplice ed ingegnoso si evita che i mutui possano stornarsi e dedicarsi ad altri impieghi.

La Cassa di risparmio di Terni ritiene che il credito agrario debba avere per condizione essenziale l'obbligo dell'impiego agrario e che quest'obbligo giustifichi la minorazione dell'interesse; ma per le sicurezze del rimborzo crede che non debba differenziarsi da altri rami di credito, e debba basarsi principalmente sulla garanzia solidale.

E' un concetto di credito agrario modesto, ma pratico, che felicemente sta attuandosi e svolgendosi (senza colpi di gran cassa), onde ci sembra meritevole della maggiore considerazione.

+

Dinanzi ai fatti narrati e alle prove fatte e che vien facendo la Cassa di Risparmio di Terni, varii punti interrogativi si presentano, i quali non vanno lasciati tutti nella penna.

Perchè, ci domandiamo, l'esempio della Cassa di Risparmio di Terni, che esercita il credito agrario per proprio conto con prudenza e con vantaggio reale dell'agricoltura, non viene imitato dalle 70 e più Casse, le quali compresero le operazioni di credito agrario nei propri statuti, senza dire che le altre potrebbero facilmente assumere lo stesso esercizio, anche non avendone fatto menzione, essendo le Casse autorizzate dalla legge ad esercitarlo?

Perchè, se le Casse di Risparmio dei centri mezzani e piccoli possono fare il credito agrario con profitto anche direttamente, non si promuove nelle provincie meridionali una fitta rete di questi Istituti, facendo lo Stato il tenue sacrificio di anticipare i fondi iniziali, su certe garanzie che non sarebbe difficile escogitare; invece di mandare missionari a predicare i consorzi, i quali, ove difetta lo spirito di associazione, non si improvvisano e sono infine una evoluzione d'agricoltura assai più avanzata?

Perchè le benemerite Casse di Risparmio italiane che dopo tante discussioni e divagazioni sono state riconosciute, come alcuni dicevano fino da venti anni fa, gli istituti più atti a sorreggere e promuovere il credito agrario, non si adunano a Congresso, come altra volta fecero per la legge che le riguardava, per studiare ciò che alcune di esse hanno già fatto, e per venire con maturi provvedimenti in più efficace aiuto degli interessi agrari, che sono i più estesi e i più rilevanti della economia nazionale?

Le memorie di Krüger.

(S) **Londra** 23. — Il *Times* pubblica un estratto delle memorie di Krüger che verranno pubblicate nel prossimo mese di novembre.

Krüger narra di aver ucciso il primo leone all'età di 14 anni; parla poi delle sue caccie al rinoceronte: indi passa a narrare le lotte che dovette sostenere contro gli aborigeni, lotte che incominciarono nel 1836 e terminarono nel 1842. Sopraggiunse allora la guerra civile.

Krüger dice che dapprima non volle prender parte alle divisioni del paese, ma, una volta immischiatosi nelle discussioni, non ebbe più pace, finchè non ebbe conquistata l'opinione pubblica. Narra poi la sua attitudine verso il presidente della Repubblica Sud-Africana Burgher, eletto nel 1871, del quale era avversario su tutti i punti.

Il *Times* pubblicherà prossimamente altri estratti di queste memorie.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Treviso, 22. — Un caso di pietrificazione. La salma del sig. Angelo Papacotto, esumata dopo 10 anni per venir trasferita in luogo più degno, fu trovata intatta, com'era stata riposta. Tutto il corpo è pietrificato.

Livorno, 23, ore 15 — (*Salve*) Il partito socialista deliberò che i consiglieri provinciali socialisti Capannini e Cannellini eletti nelle ultime elezioni suppletive rassegnassero il mandato, come fecero già i consiglieri comunali.

Firenze, 23 ore 15.20. — Si ha da Prato che Giotto Bacci, giovane di barbiere, ha ucciso per gelosia di donne un uomo ammogliato di nome Muzio Caroti.

Siracusa, 23 ore 16. *(G.)*. — Stamane è arrivata da Malta la corazzata inglese *Ramillies*, comandante Hood. S'attendono le altre navi della Squadra.

Genova, 23, ore 18.20 — (*Aldo*). Stanotte Ferdinando Guelfi, di anni 46 da Parma, operaio avventizio del porto, s'è azzuffato per gelosia di mestiere con Abele Gialdini di anni 33, operaio scioperante.

N'è stato percosso e l'ha ferito di coltello. Il Gialdini è ricoverato, in fin di vita, nell'ospedale; il Guelfi arrestato, afferma di avere agito per legittima difesa.

Milano, 23, ore 24. — Oggi fu trovata morta asfissiata da più giorni Adele Maganza, vedova di Cesare Stefanoni, impresario teatrale notissimo, che ebbe vita fortunosa e morì il 13 corrente d'inedia.

Presso l'uscio della camera della suicida si trovò morto il suo cane *Mops*.

Ferrara, 23 — Il senatore **Galeazzo Massari** è morto.

Il sen. Massari, duca di Fabriago, era nato in Ferrara verso il 1845. Era ricchissimo, e di ciò si valse per compiere atti di generosità e di beneficenza. Ricordiamo ora che elargì 100,000 lire alla Società di soccorso per i pellagrosi, che offrì una somma rilevante per la decorazione del Duomo di Ferrara, che impiantò delle cucine economiche, che donò alla Società operaia tutto il materiale necessario.

Era appassionato per l'agricoltura e ne curò sempre l'incremento secondo i precetti della scienza.

Faceva parte delle principali amministrazioni della sua città.

Era stato nominato senatore il 20 novembre 1891.

Torino, 23, ore 17,35 — *(Hermon)* — Il prof. comm. **Alfredo Cossa**, direttore della Scuola di applicazione degli ingegneri e presidente della R. Accademia delle Scienze, è morto stamane dopo una malattia brevissima.

Era nato in Milano il 5 novembre 1833. Era un insigne cultore delle scienze chimiche e socio di varie Accademie scientifiche.

Pubblicò varii scritti assai pregievoli. Ricordiamo: *Ricerche di chimica mineralogica — Note di chimica analitica — Il vino — Proprietà di alcuni composti di platino* ecc.

Varo di un piroscafo.

(S) **Genova**, 23. — Nel pomeriggio, nei cantieri Odero alla Foce, è stato felicemente varato il piroscafo di grossa portata *Giovan Maria*, dell'armatore D'Alì di Trapani.

Pro Sicilia.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Milano, 24, ore 1,10. — Si adunò, presieduto dal Sindaco, il Comitato Pro Sicilia e udì la relazione di due dei cinque commissari inviati in Sicilia per la distribuzione dei soccorsi e passati da Roma per segnalarvi al Ministero alcuni provvedimenti.

Tenuto conto del valore, stimato a 37,000 lire, degli indumenti raccolti nella passeggiata di beneficenza, qui si raccolsero L. 266,000, delle quali 114,000 in denaro, più gli indumenti, furono già erogate in soccorsi personali di carattere elemosiniero.

Colla restante somma si pensa di provvedere in modo più duraturo per le donne, i bambini e i vecchi derelitti.

Nel porto di Genova.

... porto 1001 carri, di cui 864 di carbone per i privati e 137 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 230, dei quali 153 per imbarco.

Il delitto di Bologna.

Intorno ad un viaggio.

Il *Secolo* ha da Bologna:

« A proposito del viaggio fatto da Tullio Murri e dalla Bonetti la notte del 29 agosto sulla linea Bologna-Ancona, e sul quale si fecero tanto supposizioni, mi si assicura che certo signor T. S. il mattino del 29 agosto, salendo alla stazione di Cesena in uno scompartimento di seconda classe del treno diretto di Bologna, trovò Tullio Murri e la Bonetti, che egli conosceva benissimo. I due compagni di viaggio smontarono a Bologna entrando in città.

« Quale scopo abbia avuto il viaggio lungo la linea Bologna-Ancona del Tullio Murri e della Bonetti non si sa con certezza. La partenza da Bologna dei due viaggiatori deve essere avvenuta alle 2 del mattino del 29 quattro o cinque ore dopo compiuto il delitto.

Un altro gravissimo fatto.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Bologna, 23, ore 15 — L'*Avvenire d'Italia* sotto questo titolo scrive:

« Crediamo di sapere che un altro gravissimo fatto s'è prodotto in questi giorni, per il quale la responsabilità di un quinto ed anche di un sesto nel delitto sarebbe matematicamente certa.

« Non diciamo di più per non intralciare il lavoro della Giustizia, alla quale si oppongono difficoltà enormi, che il pubblico non arriva neppure ad imaginare.

« Noi speriamo che essa riesca a vincere l'idra che tenta di soffocarla *anche a costo di fare uno scandalo*. Anche il pubblico bolognese vedrà quanti sono implicati nel delitto e chi tenta fin l'impossibile per il salvataggio.

« Ah! maledetta politica! ».

L'istruttoria.

— Ore 18,15. — Il giudice istruttore ha interrogato stamane certa E. B.

Essa ha deposto: La notte del 28 — mentre s'intratteneva in colloquio con la moglie del proprietario del « Caffè del Corso » — entrò nel negozio Tullio Murri e domandò se il dott. Naldi vi fosse andato. Avuta risposta negativa, uscì.

Poco dopo il Naldi arrivò: il cameriere gli disse che l'avevano cercato ed allora egli l'interruppe dicendo: « Ho capito: è venuto Murri » ed uscì. Da quel momento non fu veduto più.

Il cameriere ha confermato la deposizione.

Il giudice ha interrogato nel pomeriggio Augusto Girotti, il quale ha dichiarato che l'uscio che metteva l'appartamento dei Bonmartini in comunicazione con l'uscita verso via Pusterla, v'era prima che il conte avesse preso in affitto l'appartamento.

Certa Zangheri, sarta, la quale ebbe occasione di lavorare spesso per Teodolinda Murri, ha riferito al giudice che un giorno, mentre si desinava, potè udire che Tullio e Teodolinda parlavano di argomenti pornografici. Essa parlò di ciò, accademicamente con il sig. Di Romano, impiegato presso il Banco Cavazza e questi lo ripetè ai redattori dell'*Avvenire d'Italia*. Di qui la citazione per entrambi.

Finalmente il giudice ha conferito brevemente con il pubblicista Volturno Maj circa l'affare del villino di San Lazzaro che accenna a ritornare a galla.

Il contegno dei detenuti.

Bologna, 23, ore 22,25. — Una persona, che ha avuto occasione di parlare con un noto avvocato, uscito dal carcere, ove scontò qualche anno di reclusione per appropriazione indebita, mi ha data qualche notizia intorno alla vita che conducono i quattro detenuti in carcere.

Tullio Murri è sempre tranquillo, mangia bene e dorme. Con chiunque ha potuto parlare ha insistito nella vieta versione di aver commesso l'omicidio per legittima difesa. Viene tenuto gelosamente distinto dal Naldi, per impedirgli di vederlo e di parlargli.

Il Naldi, sempre torvo, sarebbe continuamente sorvegliato avendo più volte manifestato propositi di suicidio.

Da qualche giorno, avendo esaurito il piccolo fondo lasciatogli delle 1300 lire sequestrategli al momento dell'arresto, nè avendolo reintegrato, è sottoposto al trattamento comune dei detenuti.

La Linda, contrariamente alle voci tendenziose propalate, sta beníssimo di salute nè è vero che abbia reiteratamente attentato ai propri giorni. Passa le giornate leggendo libri di religione.

La Bonetti pure gode ottima salute.

Si mostra, come al solito, indifferente punto preoccupata della propria sorte.

Da qualche giorno le è venuta l'idea, quantunque analfabeta, di chiedere libri di preghiere.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Livorno, 22 (*Salve*). — Stamane, mancando i vagoni, perchè tutti gli scaricatori potessero scaricare dai navicelli il grano e il carbone destinati all'interno, tutti gli scaricatori si astennero dal lavoro e decisero di non riprenderlo, se non quando tutti fossero in condizione di poter lavorare.

Il prefetto ha avuto assicurazione che per domani si potranno avere alla stazione marittima i carri occorrenti al traffico.

Genova, 23, ore 18.20. — *(Aldo)*. Pochissimi scioperanti hanno ripreso il lavoro nel porto. Il questore ha conferito con ambo le parti per ottenere una soluzione pacifica, ma non v'è riuscito. L'Unione delle Imprese non vuole licenziare gli avventizi e riprendere in servizio fra gli scioperanti se non gli operai di cui abbia bisogno.

Continuano le rappresaglie degli operai senza lavoro contro gli avventizi.

All'estero.

(S) **Trieste**, 23. — I vapori del Lloyd sono oggi partiti regolarmente.

Stasera in un'adunanza gli scioperanti hanno deliberato di continuare lo sciopero.

(S) **Londra**, 23. — I giornali hanno da Nuova York che gli scioperanti si abbandonarono ad atti di violenza contro i minatori che lavorano e fecero saltare colla dinamite tre case di operai non appartenenti al Sindacato a Polleville e cinque a Wilkesbarre.

Esposizioni e Congressi

A Conegliano.

(S) **Conegliano** 23. — Nell'odierna seduta del Congresso enologico l'on. Wollemborg ha presentato il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso fa voti perchè l'abbuono dell'imposta fondiaria sui terreni in caso d'infortuni, che distruggano il raccolto, sia esteso a tutte le provincie del Regno e a tutti i casi d'infortunio, cagionati da cause celesti e da ogni altra che abbia carattere di forza maggiore.

L'on. Wollemborg svolgendo il suo ordine del giorno chiarì il modo pratico di applicare tale estensione di abbuoni alle imposte e dimostrò come il voto di ieri per l'abolizione del dazio consumo sui vini implichi l'abolizione dell'intero dazio di consumo e quindi per compensare i bilanci comunali, il passaggio dell'imposta fondiaria erariale ai Comuni, secondo il suo progetto di riforma tributaria.

L'assemblea, dopo viva discussione, approvò all'unanimità l'ordine del giorno dell'on. Wollemborg.

Il Congresso degli ingegneri liguri.

Spezia, 23. — Oggi si è chiuso il Congresso degli ingegneri liguri, dopo aver esaurito l'ordine del giorno, durante la cui discussione furono fatte importanti comunicazioni.

Il presidente, Cugini, pronunciò un applaudito discorso di chiusura.

Fu proclamata, fra applausi, Savona sede del futuro Congresso.

Parlò poi Rubino di Napoli sui policlinici e sui dispensarii.

Dopo la seduta i congressisti intervennero ad un *the* offerto in loro onore dalla contessa di Buelow.

Il Congresso della tubercolosi a Berlino.

(S) **Berlino**, 23. — Iersera ebbe luogo un ricevimento offerto in onore dei membri del Congresso internazionale per la tubercolosi, nella sala della Dieta prussiana.

Vi assistettero il Ministro dell'istruzione dott. Stüdt e numerosi professori, fra cui alcuni italiani.

(S) **Berlino**, 23. — L'Ufficio centrale internazionale per la lotta contro la tubercolosi si è riunito sta-... il Vice-Gran maestro delle cerimonie, Knesebeck, portò gli auguri di benvenuto dell'Imperatrice; il Segretario di Stato per l'Interno, conte di Posadowsky, salutò gl'intervenuti a nome del Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow ed il primo Borgomastro di Berlino, Kirschner, portò il saluto della città di Berlino.

Quindi incominciarono i lavori del Congresso.

Il delegato italiano prof. Cuzzolino espose ai Congressisti gli sforzi che si fanno in Italia contro la tubercolosi.

Drammi di terra e di mare

L'incendio d'una fabbrica.

(S) **Chicago**, 23. — Un incendio è scoppiato iersera nei fabbricati della *Corn Products Company*.

Cinque persone rimasero vittime.

Mancano notizie di parecchie altre persone.

Terremoto

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Rieti, 23. ore 11,20 — *(C.)* – Stamane alle 9,54 è avvenuta una forte scossa di terremoto sussultorio ed ondulatorio, che è durata cinque secondi ed ha prodotto la caduta di molti fumaiuoli e lesioni a varie case.

I cittadini, intimoriti, sono usciti all'aperto.

Nessuna disgrazia di persone.

Velletri, 23. — *(Roumestan)* Stamane alle ore 9,52 vi è stata una scossa di terremoto ondulatoria, appena mediocre, della durata di due secondi in direzione Sud-Nord avvertita generalmente e registrata dai sismografi dell'Osservatorio.

Esperimenti di aereonautica.

(S) **Londra**, 23. — Il progetto di una corsa di palloni dirigibili dalla Francia all'Inghilterra prende piede.

Percival Spencer dichiara di aver fatto i piani di un nuovo pallone dirigibile, che farà il viaggio in 5 ore.

Questo aereostato costerà 50,000 lire e sarà pronto fra tre mesi.

Spencer crede che Santos Dumont sarebbe disposto a prender parte a questa corsa.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al teatro del Palais Royal di Parigi è stato accolto con discreto favore un nuovo *vaudeville* in tre atti di Paul Gavault, intitolato *Les Dupont*.

L'intreccio è assai complicato. Lucy Lopin-Crevette, moglie di uno scienziato, ha un'amante, Maurizio.

Per giustificare presso il marito le frequenti assenze per i convegni con Maurizio, Lucy inventa una famiglia Dupont di Montchauvet, e dice di doversi recare spesso da lei.

Ma ecco che Lopin vuol fare la conoscenza di questi Dupont e li invita telegraficamente a venire a Parigi.

Maurizio, per parare il colpo, gli presenta come coniugi Dupont un suo amico ed una *cocotte*.

A Montchauvet vi sono realmente dei Dupont, e due di questi, padrino e figlioccio, arrivano, in risposta al telegramma, scambiano Lopin per il tenitore di una casa equivoca, e si comportano così male, che tutti sono tratti in arresto.

Al terzo atto, quando Lopin comincia a dubitare di essere stato mistificato, sua moglie e Maurizio, colla complicità di un altro supposto Dupont, riescono a fargli credere di essere impazzito!

— Il *Figaro* annuncia che una vera rivoluzione sta per avvenire all'Ambigu.

Infatti *Amant de coeur*, il nuovo dramma che vi stanno provando, differisce affatto dal genere tradizionale oramai per quel pubblico. Niente drammi giudiziari, niente delitti, niente battaglie sulla scena, nè colpi di mano, nè figli perduti al primo atto e ritrovati all'ultimo.

— Ai trionfi di Sarah Bernhardt a Copenaghen hanno fatto seguito quelli di Stoccolma, dove, dopo una rappresentazione dell'*Aquilotto*, le notabilità della città hanno offerto alla celebre attrice un banchetto di 250 coperti.

Con *La signora dalle Camelie* ha dato la rappresentazione di addio. Ora sta a Cristiania.

Lirica. — Al Conservatorio Reale di Bruxelles, per il concorso al diploma di virtuosità della signorina Latinis (che ottenne il primo premio di canto nel 1900) fu data una rappresentazione straordinaria dell'*Orfeo* di Glück.

La giovane cantante, che ha una bellissima voce, interpretò la parte del protagonista con grande sentimento artistico, sì che il giurì le conferì il diploma, che è la più alta ricompensa a cui possa aspirare una allieva.

— *Fémina* è il titolo di una nuova operetta del maestro Th. Hirlemann, che verrà data prossimamente a Parigi.

Concerti. — La stagione dei grandi concerti a Parigi si è riaperta.

Il programma del Concerto Lamoureux Chevillard consisteva nell'*Oro del Reno* di Wagner nella sua integrità. Considerevole fu il successo.

Quello del Concerto Colonne comprendeva la bella *Sinfonia in ut minore* di Brahms, la *Marcia dell'incoronazione* di Saint-Saëns che fu molto applaudita, la *Fine dell'uomo*, scena lirica del maestro Ch. Koechlin, tratta dai *Poema barbari* di Leconte de Lisle, opera a tendenze moderne, sapientemente scritta e di cui alcune parti sono assai pittoresche.

Applauditissime nel *Concerto per due violini* di Bach, le signorine Playfair e Renée Chernet, laureate negli ultimi concorsi del Conservatorio di Parigi.

Arte. — Un quadro di Alberto Dürer, rubato già al Museo di Monaco di Baviera e valutato a un milione di franchi, è stato testè scoperto a Waereghem nella Fiandra Occidentale.

Esso subì diverse peripezie, fra le quali quella di essere tagliato in sei pezzi.

Si spera tuttavia di poterlo restaurare.

L'ultimo possessore era un amatore, che l'aveva comprato per 50 franchi.

Varie. — Il Museo dell'Opéra di Parigi ha ricevuto alcuni doni interessanti. Fra questi una medaglia col ritratto di Bellini, offerta dal marchese di Vallombrosa; una medaglia col ritratto di una prossima parente di Grétry; l'archetto di Paganini con alcune carte relative al celebre violinista; delle caricature in gesso di Dantan rappresentanti Véron, Paganini e Ciceri: una chitarra appartenuta a Gounod, e di cui questi si servì per comporre, mentre era in Provenza, la famosa aria suonata sulla cornamusa dal pastore nel quarto atto della *Mireille*.

Boston, 23. — Eleonora Duse ha avuto iersera un grande successo nella *Gioconda* di Gabriele d'Annunzio. Il teatro era affollatissimo.

I raccolti nell'Argentina.

(S) **Buenos Ayres**, 23. — Dappertutto piove. I raccolti sono salvi. Il grano ed il lino daranno un prodotto superiore a quello dell'anno scorso.

Sports

Le corse di Milano

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 23, ore 17,10 — Quinta giornata della seconda riunione di autunno a San Siro. Pista buona; pubblico discreto.

Prima corsa — Premio Brusada (a vendere): lire 1000 — Dist. m. 1000 — Iscr. 4.

1. *Olimpia* di Antonio Dell'Acqua — 2. *Noisette* di G. Pancamo — 3. *Amusette* di T. Rook — 4. *Gallipoli* di sir Dario.

Seconda corsa — Premio Loreto (handicap discendente): L. 1500 di cui 200 al secondo — Dist. m. 1600 — Inscr. 5.

1. *Varisella* di G. Pancamo — 2. *Sirdar* di sir Rholand — 3. *Royalist* della Razza Volta — poi *Barsac* della Scuderia Napoletana.

— *Terza corsa* — Premio dei Cinque Anni (a vendere): ... 250 al terzo — Dist. m. 1000 — Insc. 7.

1. *Cambise* della Scuderia Napoletana — 2. *Boma* di sir Rholand 3. *Flavia* dei fratelli Gallina.

Quarta corsa — Premio Cornaredo: L. 2000 — Dist. m. 1000 — Inscr. 6.

1. *Latium* di Bocconi-Dall'Acqua — 2. *Guiriot* della Scuderia Torinese — 3. *Botticelli* della Scuderia Napoletana.

Quinta corsa — Premio Tornavento (per cavalli da caccia): L. 1200 di cui 200 al secondo — Dist. m. 2800 — Inscr. 9.

1. *Goodfellow* di sir Goodluck — 2. *Alardo* di sir Devis — 3. *Drumroe* di Marcello Orilia.

Sesta corsa — Premio Rho (steeple-chase — a vendere): L. 1200 di cui 200 al secondo — Dist. m. 3500 — Inscr. 6.

1. *Becquet* del cap. William — 2. *Aline* di F. Simonetta — 3. *Favorian* di sir Devis.

Corse del 23 ottobre a Sandown Park

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Great Sapling Plate — 25,000 fr. – 1000 metri

1. *Farisnan*, da Gallinule e Bellinzona, di M. C. J. Blake.

2. *Zazà*, da Florizel II e Gold Foil, di M. W. C. Whitney.

3. *Coroebus*, da Ladas e Ennerdale, di M. E. Carlton.

9 partenti.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

A proposito della sentenza pronunciata dalla 2ª Pretura urbana di Roma nella causa Marano-Mazzotti questi ci scrive « che nessuna condanna è stata pronunciata a suo carico per una sfida mandata al sig. Vincenzo Marano e che nessun procedimento si è svolto. Una condanna fu bensì pronunciata il giorno 14 corrente da quella pretura, ma essa riguarda Mazziotti Amedeo di Luigi, che *non sono io*; quindi essendo nulla la citazione per *errata paternità* è nullo il processo che si ripeterà, nulla la sentenza ».

In fatto sta che una sentenza contumaciale fu pronunciata e che la notizia da noi data era esatta nella sostanza. Dell'errore di paternità, avvenuto nel procedimento, noi non potevamo sapere. Comunque prendiamo atto di buon grado della rettifica del sig. Mazzotti, l'onorabilità del quale non era tocca dal resto dalla sentenza, data la natura dell'imputazione

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI - ***Cervieri Natale***, agenzia di spedizioni, via Montebello, 49. Fallimento dichiarato ad istanza di V. G. Giani di Milano Giudice delegato: avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio: avv. Eumene Levi. Prima adunanza 10 novembre. Termine utile per la presentazione dei crediti 21 novembre. Chiusura 11 dicembre.

Casali Ines, mode, Corso Umberto I, 502. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio presentato risultano le seguenti cifre: passivo L. 3484; attivo L. 1382,81. Giudice delegato: avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio: avv. Benedetto Mazzola. Prima adunanza 10 novembre. Termine utile per la presentazione dei crediti 31 novembre. Chiusura 11 dicembre.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - ***Regnoli Scipione***, impresario costruzioni, via Cola di Rienzo, 28. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per l'avvenuta omologazione del concordato.

Marino Davide, manifatture, via del Teatro Valle 49 e Corso V. Emanuele 99. E' stata ordinata la chiusura delle operazioni di fallimento essendo avvenuta la ripartizione dell'attivo fra i creditori.

LIQUIDAZIONE DI ONORARI — ***Carlucci Evaristo ed Elena***, forno in Tivoli, via del Trivio 43. Sono state liquidate L. 400 all'avv. G. Gozzi per l'opera da lui prestata nel fallimento come curatore.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO — ***Ditta A. Rippo e C.***, pastificio, via Nomentana, villa Alberoni. E' stato omologato il concordato conchiuso con i creditori, ma sono stati negati i beneficii di legge.

PROPOSTA DI CONCORDATO — ***Bertini Giulio***, manifatture, via del Tritone 154-155. Pel 31 novembre, ore 13, sono stati convocati i creditori del fallito allo scopo di discutere la proposta di concordato del 20 per cento da pagarsi in una sola volta appena passata in giudicato la sentenza di omologazione.

CONCORDATO — ***Berardi Cesare***, pizzicheria in Nettuno, via Corso V. Emanuele. E' stato conchiuso il concordato perchè vi hanno aderito 24 creditori con una rappresentanza di L. 21070,23 sopra 32 per la complessiva somma di L. 27871,60.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 24 Ottobre 1902 — S. Raffaello arcangelo

Leva il Sole alle ore 6,33 m. — Tramonta alle 5,15 s.
Leva la Luna alle ore . . . . s. — Tramonta alle 1.23 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

23 ottobre ore 15.

Europa: pressione massima 775 sul golfo di Guascogna, minima 758 su Mosca.

Italia 24 ore: barometro salito di uno a due mm. sulla alta Italia, disceso altrove fino a quattro mm. sul versante Tirrenico medio e inferiore; temperatura aumentata al Sud e Sicilia, diminuita altrove; pioggie al Nord Centro e Napoletano.

Stamane: cielo vario in val Padana e Liguria; nuvoloso altrove; pioggie al centro; venti moderati settentrionali; mare agitato lungo le coste settentrionali.

Barometro: massimo 767 in val Padana, minimo 762 sul medio e basso versante Tirrenico.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali; cielo quasi sereno sull'alta Italia, vario altrove; alcune pioggie al centro e Sud, specialmente sul versante Adriatico; mare agitato; temperatura in diminuzione.

Sciarada centrifuga.

Ricordo i *primi* di del nostro amore,
Quando il *due* dell'affetto era più intensa;
Mite, gentile e d'amoroso ardore
Tenendo in seno una provvista immensa.
Ma ti condussi in moglie e buona sera,
Diveniati d'un tratto acre ed *intera*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Interno.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 22 OTTOBRE.

Damiani Ettore, usc., con Biondi Ida
Cantalini Luigi, sottufficiale R. E., con Angelone Concetta
Coccioliti Giovanni, calz., con Rosa Gentile
Peschi Giovanni, orafo, con Mancinelli Domenica
Bianchi Giovanni, fabbr. di maioliche, con Aveta Teresa
Carrozzi Luigi, portal., con Balelli Margherita.
Giovannelli Ettore, imp., con Antonelli Elena
Sergiacomo Gaetano, commerc., con Perini Maria
Spezzi Giovanni, vettur., con Lauri Adele

Nati e morti denunziati nel giorno 21 ottobre.
Nati 29 compresi 3 nati morti.
Morti 24 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Staurenghi Filippo, fu Giuseppe, Monza, 53, coniug.
Dorazi Pasqua fu Domenico, Rieti, 66, coniug.
Pagnini Francesca di Mariano, Pesaro, 29, coniug.
Vattani Chiara di Isidoro, Amatrice, 52, coniug.
Franchi Antonio di Serafino, Barisciano, 16, cel.
Luppi Roberto di Tito, Quarantoli, 21, cel.
Vici Filippo fu Giuseppe, Roma, 72, ved.
Venturini Ginevra di Giacomo, Roma, 12, nub.
Pacini Serafino di Giovanni, Firenze, 52, coniug.
Giusti Filippo fu Francesco, Roma, 63, coniug.
Capanna Giuseppe fu Antonio, Monte Reale, 59, coniug.
Amendola Luigi fu Raffaele, Atriani, 77, coniug.
Olivieri Adele fu Filippo, Roma, 34, coniug.
Maroni Sabatino fu Pasquale, Barisciano, 63, coniug.
Fasolato Angela fu Giuseppe, Venezia, 52, ved.
Lalli Carlandi Carlo fu Domenico, Piè di Poggio, 87, cel.
Di Pasquale Margherita fu Francesco, Visso 44, coniug.
Martinelli Giuseppe fu Girolamo, Orvieto, 78, cel.

Il 22 corrente è morto serenamente il

prof. cav. Alessandro Castelli

di anni 93, illustre pittore di paesaggio.

S'invitano gli amici e gli artisti al trasporto funebre che avrà luogo venerdì 24 alle ore 15 muovendo dalla sua abitazione nel palazzo Rospigliosi.

Rinaldo Werner e famiglia ne danno il triste annunzio e valga la presente come partecipazione.

Si prega di non inviare fiori.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Città di Genova - 10 novembre - Costruzione di un tronco di strada in prosecuzione di via Venezia - Presunte L. 80,000.

Ministero dei LL. PP. - 18 novembre - Cilindratura di 3 tronchi della S. N. Termini-Taormina - m. 86,962 - Pres. L. 164,227.

Municipio di Anagni - 5 novembre - Appalto dazio consumo - Canone annuo L. 25,000.

R. Arsenale Spezia - 12 novembre - Provvista di stagno in pani - Pres. L. 96,950.

Ospedale Maggiore Novara - 6 novembre - Vendita casa via Orfanelle n. 16 - L. 40,000.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Fontechiari (distr. di Cassino).

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

Consiglio Comunale

Seduta del 23 ottobre 1902 — Pres. **Alatri**.

La seduta è aperta alle 21,33. Presiede l'assessore anziano comm. Alatri.

Si dà partecipazione di un telegramma del Duca Leopoldo Torlonia che scusa la sua assenza facendo adesione alla nomina a Sindaco di Prospero Colonna.

L'assessore **Alatri** prende quindi la parola.

« Chiamato — dice — per disposizione di legge ho l'onore di presiedere questa sera il Consiglio, quale assessore anziano; mi è grato rivolgere un saluto ai vecchi colleghi e dare il benvenuto ai nuovi di recente eletti dalla cittadinanza a suoi rappresentanti.

Le qualità dei nuovi consiglieri affidano che in essi lo zelo sarà pari a quello dei consiglieri rimasti in carica e di altri pure benemeriti che, scaduti di ufficio non furono rieletti; tale fiducia è in me rafforzata dal vedere fra i nuovi eletti taluni che già appartennero precedentemente al Consiglio Comunale e vi dettero larga prova del loro valore.

Così è da ritenere che l'opera del nuovo Consiglio si svolgerà proficua colla piena concordia d'intendimenti che ha base nell'amore per questa nostra alma città, amore che qui tutti unisce in un patriottico sentimento.

Il compito del Consiglio comunale di una grande città è sempre assai rilevante; più specialmente grave è quello del Consiglio comunale di Roma, ove importanti problemi di varia natura attendono dalla saggezza degli amministratori conveniente soluzione.

Questo Consiglio corrisponderà certo degnamente a tale missione, onde io auguro che, in tempo non troppo lontano, tocchi ad esso la fortuna di trattare, auspice il Governo, il completo e definitivo assetto della finanza comunale.

L'ultima legge per Roma è già un primo passo verso quell'obbiettivo.

Il raggiungere quella mèta interamente assicurerebbe il miglioramento dei pubblici servizi, e permetterebbe di studiare riforme e provvedimenti capaci di rendere più prospera la condizione economica della cittadinanza per soddisfare nuove aspirazioni, nuovi bisogni e nuovi doveri che ne derivano.

Con questo augurio, che certo è nel cuore di ciascuno di voi, dichiaro aperta la sessione e v'invito, egregi colleghi, a procedere alla discussione dell'ordine del giorno ». (Applausi).

Si pone ai voti la ratifica delle deliberazioni di Giunta prese ad urgenza.

Le singole proposte sono approvate all'unanimità.

Segue la proposta: Sortizione di due consiglieri fra i nuovi eletti ai sensi dell'art. 90 del Regolamento per la esecuzione della legge comunale e provinciale.

Procedutosi all'estrazione sono sorteggiati i consiglieri Carlo Santucci e Marco Alatri.

Si passa quindi all'elezione del Sindaco.

Il risultato è il seguente:

Votanti 71. Maggioranza 36. **Prospero Colonna** 39. Schede bianche 32.

Nell'aula scoppiano vivissimi applausi: Si grida: Viva Prospero Colonna!

Dopo ciò si addiviene all'elezione della Giunta.

Ecco il risultato:

Assessori effettivi — Votanti 71, maggioranza 36. Eletti: Alatri comm. Marco, Tittoni comm. Romolo, Caselli comm. Marco, Palomba grande uff. Carlo, Ferrari prof. Ettore, Giordano-Apostoli barone Giuseppe, Ballori comm. Achille, Postempski comm. Paolo, Trompeo cav. Eugenio, Teso cav. Antonio con voti 39.

Schede bianche 32.

Il risultato della votazione è accolto da applausi.

Assessori supplenti — Votanti 69, maggioranza 34. Eletti: Scialoia comm. Vittorio 39, Desideri comm. Giuseppe 39, Rasponi conte Carlo 38, Vanni cav. uff. Giovanni 38.

Schede bianche 30.

Il Consiglio approva quindi la proposta:

— Sussidio di L. 10,000 ai danneggiati dal recente disastro di Sicilia.

La seduta è tolta alle 23.

Acciaresi, Alatri, Aureli, Baccelli Guido, Ballori, Benucci, Berti, Bugarini, Buttarelli, Caetani, Cagiati, Carancini, Caretti, Carpegna, Caruso, Casciani, Castellani-Ceccarelli, Cecchini, Caselli, Chigi, Coltellacci, Cruciani-Alibrandi, Desideri, Di San Martino, Ducci, Ferrari, Franchetti, Fratellini, Galli, Gamond, Gennari, Giordano-Apostoli, Giovenale, Giuliani, Grandi, Jacoucci, Jacovacci, Kambo, Liberali, Malatesta, Marucchi, Monami, Pacelli Filippo, Pacelli Ernesto, Palomba, Perazzi, Pericoli, Persichetti, Piperno, Postempski, Rasponi, Ruspoli, Salimei, Salustri Galli, Salvati, Santini, Santucci, Scialoia, Serafini, Soderini, Staderini, Teso, Tittoni, Tolli, Tomassetti, Tommasini, Torlonia Augusto, Trompeo, Tranzi, Vanni.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 16.1 — Minimo 14,2.

I Reali. — Oggi ricorre il sesto anniversario del matrimonio di Re Vittorio Emanuele III (allora principe di Napoli) con la principessa Elena del Montenegro, effettuatosi in Roma il 24 ottobre del 96 nel palazzo del Quirinale per l'atto civile, e nella chiesa di S. Maria degli Angeli per la cerimonia religiosa.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette nella sala Clementina il vescovo di Aversa e un pellegrinaggio di quella diocesi — una settantina di persone. Il Pontefice vivamente acclamato si trattenne benevolmente coi pellegrini.

Il Papa ammise poi in udienza il Patriarca Siro e il nuovo padre generale dei Carmelitani accompagnato dai padri capitolari.

Al ricevimento assistevano altre 200 persone straniere.

— Il conte Paganuzzi è stato insignito dal Papa della Gran Croce di S. Gregorio Magno.

— Monsignor Lorenzo Leoni segretario della Nunziatura di Lisbona è stato promosso uditore al Brasile e monsignor Alberto Vassallo di Torregrossa segretario della Nunziatura di Baviera è stato promosso uditore nel Belgio.

Il sindaco e la Giunta. — Iersera il Consiglio comunale procedette alla nomina del sindaco e della Giunta.

Per quanto all'ultima ora circolassero voci di battaglia, in seguito ad una riunione tenuta dai consiglieri dell'*Unione Romana* nel pomeriggio, pure le cose si svolsero nella massima tranquillità. Ciascun partito prese la sua posizione e si mantenne compatto. Così i 39 liberali presenti votarono pel sindaco e per la Giunta senza diserzioni, mentre i 32 consiglieri dell'*Unione Romana* in ambedue le votazioni ponevano scheda bianca.

Allo stato delle cose tale condotta fu senza dubbio la più conveniente per tutti.

A questo risultato contribuì l'opera della Commissione che limitando le sue proposte per gli assessori effettivi a due *promozioni* fra i supplenti e scegliendo con accorgimento per i due posti di supplente vacanti, nomi fuori di ogni discussione, potè mantenere la concordia fra le varie gradazioni del partito liberale.

Il comm. Desideri da sua parte, sebbene fosse il più anziano degli assessori supplenti, aveva formalmente dichiarato che preferiva di rimanere tale.

L'elezione del Sindaco e della Giunta fu accolta con applausi dalla folla che assisteva alla seduta.

Terremoto. — L'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica, in data di ieri, comunica

« Oggi, alle ore 9,51 minuti e 55 secondi è avvenuta una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio, che ha durato tre secondi ed è stata registrata dagli apparecchi sismici del Collegio Romano. »

La scossa fu avvertita da molti, specie da quelli che abitano nei piani alti, ma non destò allarme. Nelle strade poi nessuno se ne avvide.

In qualche casa suonarono i campanelli e abbaiarono i cani.

Un'altra scossa simile avvenne l'altra sera alle 9, solo da pochi avvertita.

Intanto la stagione prosegue tra volubilità continue, e dallo scirocco che determinò la pioggia torrenziale dell'altra notte, iersera si passò improvvisamente a una tramontana acutissima.

Per la cedibilità del quinto. — Stasera alle ore 19 precise nei locali della Società dei reduci alla Posta Vecchia (presso il Circo Agonale) si farà un'adunanza preliminare degli impiegati civili dello Stato per discutere sui provvedimenti circa la cedibilità del quinto.

Tutti gl'impiegati civili potranno intervenirvi purchè muniti del libretto ferroviario o di altro mezzo di riconoscimento.

La commemorazione di Zola. — La Associazione della Stampa ha fissato alle ore 21 del giorno 29 corrente al teatro Argentina la commemorazione di Emilio Zola: oratore l'on. Bovio.

I soci che desiderano assistervi debbono munirsi del biglietto d'ingresso che possono ritirare dalla segreteria dell'Associazione personalmente o farne richiesta a mezzo di lettera dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 di ogni giorno sino al 27 corr.

Essi avranno a disposizione i palchi di IV, V e VI ordine, nonchè le sedie della platea, senza distinzione di posti.

I soci che oltre il proprio biglietto desiderassero averne per una signora di loro famiglia, sono pregati di far noto il loro desiderio alla segreteria.

La presidenza si riserva di rilasciarli il giorno 28, a seconda del numero delle richieste, dando la preferenza ai primi iscritti.

Comitato per l'allacciamento della stazione di Trastevere — La Commissione esecutiva di Roma sta prendendo opportuni accordi con il Comitato di Viterbo perchè una rappresentanza dei due Comitati sia ricevuta dall'on. Balenzano per presentargli l'ordine del giorno votato nell'ultimo Comizio.

La Commissione esecutiva ha compilato il pro-memoria che sarà inviato a tutti i deputati.

Ha poi stabilita la convocazione delle Commissioni senatoriale, parlamentare, provinciale e comunale, che avrà luogo domenica 16 novembre alle ore 10 nella nuova sede del Comitato romano al Corso Umberto I. n. 300 p. 1.

Il Congresso di laringologia, otologia e rinologia — Come annunciammo domani verrà inaugurato il VI Congresso della Società italiana di laringologia, otologia e rinologia, nell'aula magna della nostra Università.

La presidenza del Congresso sarà assunta dal prof. Masini di Genova.

Per le vittime di Modica. — Nella chiesa di Santa Maria d'Itria in via del Tritone, a cura dell'Arciconfraternita dei Siciliani, nel giorno di sabato alle 10 1|2 si farà un funerale per le vittime del disastro di Modica.

La Messa verrà cantata dal Rettore monsignor Agnoletti e l'assoluzione verrà impartita dall'arcivescovo mons. Caputo.

Durante la funzione sarà raccolto l'obolo a prò dei superstiti.

Concorso — E' aperto un concorso per quattro posti di scrivana nella Manifattura dei tabacchi di Roma con la mercede di L. 1,50 per egni giorno lavorativo, senza diritto a paga di malattia durante il periodo di esperimento.

Le scrivane vanno soggette alla visita e controvisita della persona al momento dell'uscita dalla Manifattura a seconda delle vigenti discipline, e ad un esperimento che avrà una durata effettiva non inferiore ad un anno.

Trascorso con buon risultato tale periodo, saranno inscritte in pianta stabile (personale a giornata) nella qualità di scrivane con la mercede di L. 1.60, che potrà essere aumentata di 20 in 20 centesimi ogni tre anni fino ad un massimo di L. 3 (Lire tre) per ogni giorno lavorativo.

Tali aumenti saranno esclusivamente accordati per anzianità, eccetto il caso di constatata inettitudine fisica e di demerito, alle scrivane che abbiano prestato servizio senza interruzione colla stessa mercede per la durata di tre anni.

L'età utile per concorrere è quella compresa fra gli anni 17 e 20 compiuti.

Per essere ammesse al concorso le concorrenti dovranno, non più tardi del giorno 10 novembre 1902, presentare domanda alla Direzione. Diverse norme regolano il concorso.

Dottor Fioroni riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 10 alle 12. Corso Vitt. Em. 24.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 22 ottobre 1902.

Ospedali	Esistenti U.	D.	T.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morti U.	D.	Tot.	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	701	179	880	55	3	58	23	5	6		34	727	177	904
S. Antonio	153	268	421				2	2	1	1	6	15	265	414
S. Galla	152		152	1		1						153		153
S. Giovanni		514	514		33	33		10		2	12		535	535
S. Giacomo	140	99	239	7	1	8	2	2			4	145	98	243
Consolaz.	85	29	114	1	2	3	4		1		5	81	31	112
S. Gallicano	93	137	230	1	3	4						94	140	234
	1324	1226	2550	65	42	107	31	19	8	3	61	1350	1236	2486

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al "Popolo Romano" chiamare il numero 1237.

La circolazione al Tritone e il Tunnel del Quirinale. — Il via-vai dei trams elettrici dai Due Macelli al Tounel del Quirinale, e viceversa, regolato com'è il servizio, non porterebbe nessun inciampo alla libera circolazione degli altri veicoli lungo il Tritone, se la maggior parte di questi veicoli non fosse costituita da vetture vuote che vanno in giro con tutto il comodaccio loro in cerca d'affitto.

Il Municipio dovrebbe ritornare oggi più che mai all'antico provvedimento di proibire assolutamente il transito sia delle carrozze padronali, sia delle botticelle *vuote*, lungo il Tritone dai Due Macelli a piazza Barberini.

Prendano per una delle tante traverse laterali, che ora sono riaperte completamente al transito, e non ingombrino senza un perchè il libero passaggio della gente che va a piedi e delle carrozze affittate che devono procedere speditamente per la loro strada.

Il riposo festivo dei parrucchieri — L'altra sera si riunirono nel salone Romani tutti i parrucchieri con negozi in via Nazionale e vie adiacenti, nonchè parecchi colleghi dei rioni Trevi-Colonna.

Dopo avere esaminato la condotta riprovevole dei parrucchieri del rione Esquilino e quelli del rione Ponte e Parione, approvarono il seguente ordine del giorno:

« I parrucchieri del centro fermi nel deliberato del novembre 1900 continuano a chiudere i loro negozi alle ore 16 in tutti i giorni di festa riconosciuti dallo Stato, ad eccezione fatta quando la festività ricorre il sabato.

« Inoltre fanno voti che i colleghi degli altri rioni si ispirino ai concetti umanitari che i colleghi del centro hanno dimostrato di possedere verso i loro dipendenti.

« Per la Commissione dei Capi d'arte: *Romani Arturo* e *Gennaro Russo*. »

Asili della Sacra Famiglia pei fanciulli abbandonati — La vedova Caterina Buonaccorsi e le famiglie Pieragostini e Borra avvertono gli amici e conoscenti che domenica 26 ottobre alle ore 10.30 nell'altipiano del Pincetto nuovo al Campo Verano, sarà scoperto il Ricordo marmoreo eretto alla memoria del loro compianto e benemerito congiunto. Pregano intervenirvi. Non si mandano inviti personali. Le benemerenze del comm. Ferdinando Buonaccorsi, così immaturamente e repentinamente rapito alla famiglia e all'opera umanitaria alla quale aveva consacrato tutta la sua attività, tutto il suo ingegno, tutte le squisite qualità del suo cuore, affidano che le onoranze che i congiunti si preparano a rendere alla sua memoria riusciranno degne di lui.

Scene della campagna romana. — Il campagnolo Petrocchi Filippo da Aspra, da diverso tempo erasi stabilito in un casale nella tenuta insugherata, a sette chilometri da Monte Mario, unitamente alla sua famiglia composta della moglie Maria di anni 47, e dei figli Luigia di anni 17, Flaminio di anni 9 ed Arturo di anni 3.

Filippo da diversi giorni trovavasi a lavorare in altro paese, quando proprio in questi dì tutti i rimasti vennero colpiti dalle febbri.

Lo stato di quei poveretti presentavasi piuttosto grave, mancando pure tutto in quel casale, ed il medico della stazione sanitaria ne avvertì per telefono la *Croce Bianca* onde disponesse pel trasporto di tutta quella povera gente all'ospedale. La *Croce Bianca* senza indugio inviò in quelle lontane località una squadra di militi con dei carri-barella, e così quei sofferenti vennero tutti trasportati all'ospedale, ed il casale venne chiuso.

L'orribile morte del capostazione del Portonaccio. — Alle 2 1|2 pom. di ieri partiva da Roma come al solito il treno numero 8 diretto a Firenze.

Alla stazione del Portonaccio si fermò per aspettare la coincidenza del treno numero 79 proveniente da Ancona, che arriva a Roma alle 2,50.

Il capostazione del Portonaccio, Agostino Pierleoni, d'anni 49, da Loreto, scendendo dal treno numero 8 andò a urtare contro quello diretto di Ancona che sopraggiungeva proprio in quel momento.

L'urto fu così violento che il Pierleoni venne sbalzato contro il treno num. 8.

Il Pierleoni, raccolto dal personale viaggiante, fu adagiato nel treno 79 e condotto alla stazione di Roma.

Qui venne messo nella vettura numero 24 e trasportato a Sant'Antonio, dove il dottor De Marchis gli riscontrò la frattura del braccio sinistro, di sette costole, del naso, e parecchie lesioni alla testa, e sul corpo, per cui lo giudicò in imminente pericolo di vita.

Infatti alle 6 l'infelice cessava di vivere.

Il Pierleoni lascia la moglie Costantina e tre figli, Clelia di 16 anni, Ada di 12 e Nino di 7. Li chiamò fino all'ultimo, ed ebbe il conforto di rivederli prima di morire.

Era uno dei più esperti e apprezzati capistazione della Rete Adriatica, ma purtroppo non fortunato; varii incidenti disgraziati gli avevano attraversata la carriera, e due anni or sono da Falconara Marittima era stato traslocato alla stazione del Portonaccio, nella malaria, con famiglia numerosa.

Era d'animo eccellente, buon amico, servizievole con tutti, e la sua tragica fine rattristerà quanti lo conobbero.

Il cavallo in fuga in piazza Venezia — Alle 8 del mattino in piazza Venezia un cavallo che era attaccato ad un carrettino presa la mano al suo conduttore si dette a precipitosa fuga.

Il macellaio Benedetto Bianchi, di 22 anni, romano, abit. in via Marforio n. 29 tentò fermare il cavallo, che gli assestò un calcio alla gamba destra producendogli una grave lesione.

Il cavallo poco dopo veniva fermato senz'altri incidenti.

La suicida all'Orso — Giovannina Laurenti maritata a Giuseppe Certarelli, di 35 anni, da Borgo Velino (Aquila), che abita con cinque figli nel negozio in via dell'Orso 81, è da più anni sofferente per una malattia cronica all'utero.

Ieri mattina alle 10, martoriata maggiormente dal male, decise di finirla con la vita ingoiando due pastiglie di sublimato.

Assalita dai dolori disse al marito che si era avvelenata ed egli senza perder tempo la trasportò a Santo Spirito dove i medici si riservarono il giudizio.

Le cure affettuose dei figli e del marito siano balsamo salutare per la poveretta, e la rassegnino alle sofferenze della vita.

Non ci pensava più. — Le guardie di P. S. di Campitelli arrestarono Goffredo Salvatori, di 22 anni, da Zagarolo, perchè doveva scontare tre anni di reclusione per ferimento.

L'amico dell'uomo. — Lo scalpellino Costantino Leopoldo, di 28 anni, romano, abitante in via delle Orsoline n. 17, iersera passando in via dei Pontefici venne addentato da un cane alla coscia destra.

Guarirà in dieci giorni.

L'arresto in via dei Volsci. — In una casa di via dei Volsci gli agenti di P. S. della Delegazione di fuori porta San Lorenzo, arrestarono Giulio Storaci d'anni 19, da Isola del Liri, perchè commetteva dei disordini.

La rissa in via Ripetta. — Giovanni Quondani ab. in via del Vantaggio n. 37 ed Aristide Vagnoni ab. in via degli Scipioni 103, entrambi di 13 anni, romani, iersera alle 6 in via Ripetta vennero a questione e il Vagnoni estratto il coltello ferì l'avversario alla fronte.

Fu arrestato.

Il fatto di via Appia Nuova. — Ieri mattina, alle 6 1|2, il carrettiere Eligio Fondacci, d'anni 20, da Tolentino, abitante in via Appia Nuova 12, passando per la stessa via sul suo carretto carico di pozzolana, venne derubato dell'ombrello da uno sconosciuto.

Pochi momenti dopo, a Porta San Giovanni, Eligio, veduto il suo ombrello in possesso dell'altro carrettiere Giulio Cruciani, d'anni 19, romano, abitante in via Appia Nuova, 31, glie ne chiese la restituzione.

Il Cruciani allora lo colpì con l'ombrello alla testa, producendogli una ferita guaribile in dieci giorni con riserva.

Il Cruciani, resosi responsabile di rapina, venne tratto in arresto dalle guardie municipali Biagio Terribile e Primo Lucchi.

La ragazza gravemente ferita a colpi di rasoio iersera al Tritone. — Iersera, alle 8,15, in via del Tritone, all'angolo di via del Mortaro, un giovinastro, Michele Saviano, di 20 anni, da Palma Campania, che trae i mezzi della sua esistenza sfruttando disgraziate femmine, venne a questione con Ida Bottini, di 21 anni, romana, abitante nella locanda in via dei Cimatori, n. 19.

Ida tentò di reagire alle imposizioni di quel ribaldo; lui, cavato un rasoio, la colpì al braccio, al volto, e alla tempia sinistra.

Le guardie municipali Filippo Pistagnesi e Alfredo Capuani arrestarono lo sciagurato.

Ida dalla guardia di città Luigi Cenilli, venne condotta a San Giacomo dove i medici la giudicarono guaribile in quindici giorni, ma resterà sfregiata per tutta la vita.

Attenti ai funghi. — I coniugi Luigi D'Amico e Lavinia De Santis e la loro figlia Alba, d'anni 17, da Civitella Anselina (Aquila) abitanti in via Appia Antica 55, si recarono in campagna a raccogliere dei funghi.

Iersera, alle 9, furono da loro mangiati, poco dopo però Lavinia e Alba vennero assalite da atroci dolori.

Luigi le accompagnò a San Giovanni dove i medici si riservarono il giudizio.

Il muro crollato a porta San Giovanni. — Tutto ieri fu un accorrere di gente a porta San Giovanni per vedere le rovine del muro crollato.

Verso il mezzogiorno un ragazzo, Alfredo Belardini, d'anni 7, romano, abitante in via Domenico Fontana 40, int. 3, mentre si trastullava insieme ad altri suoi coetanei sui rottami, ricevette da uno di essi una spinta che lo fece cadere sopra un pezzo di vetro; ne riportò ferita al braccio destro, guaribile in dieci giorni con riserva.

La disgrazia fuori porta S. Pancrazio — Nel pomeriggio di ieri al vicolo del Finocchio, fuori porta San Pancrazio, il contadino Vincenzo Passi, di anni 28, da Leonessa (Aquila) ab. fuori la stessa porta, stava su di un carro quando il cavallo gli si imbizzarrì ed egli cadde riportando la frattura di una costola al lato sinistro; quaranta giorni di cura salvo complicazioni.

Il furto al Tritone — L'altra sera ignoti ladri, introdottisi mediante scasso nell'abitazione del cameriere Cesare Meriggi in via del Tritone 70, p. 2°, misero a soqquadro tutti i mobili, ma non riuscirono a rubare altro che alcuni effetti di vestiario.

Un arresto per le monete false — Ieri gli agenti di P. S. del Commissariato dell'Esquilino arrestarono un giovinetto che aveva speso due monete false da una lira; si qualificò per Domenico Pizzotti di anni 15, da Fara Sabina, ma dalle indagini della P. S. risultò che era Angelo Scoti di anni 13 da Rieti, abitante in via Buonarroti 40 int. 3.

Di tutto un po'. — Iersera, alle 8, la quarantenne Filomena Beltrammi da Macerata, nella sua abitazione in via Campo Marzio, N. 48, questionò col marito Nazzareno Mori, il quale le tirò un piatto, producendole una lieve ferita alla fronte.

Narciso Borgognoni

Piccola Cronaca

Dottor Cav. Bruni specialista. Malattie degli occhi. 85 Via del Gesù, dalle 2 alle 5.

Ai lettori. — Tutti i padri di famiglia dovrebbero possedere il prezioso trattato della **Cucina** igienica scritto da A. Giaquinto in colllaborazione di vari professori di medicina, in cui s'insegna il modo di alimentarsi per prevenire molte malattie, nonchè il trattamento dietetico per i malati e convalescenti. Vendesi presso tutti i librai e presso l'autore Via Prefetti 12 — Prezzo L. 2.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Sabato, 25 ott. 1902 – *La 2ª Custodia vende*:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 12 marzo 1902 fino alla polizza n. **39600.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 18 marzo 1902 fino alla polizza n. **64700.**

Arretrati 1ª Custodia ori.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

+

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

PER VANITÀ e L'UNICA SCUSA di Giannino Antona-Traversi al "Costanzi".

Per vanità Roberto cerca di conquistare Maria che è una giovane vedova onestissima e quando s'accorge che non riuscirà che a possederne il cuore fa un lungo viaggio.

Al ritorno da un'amica di Maria apprende che questa ha un amante. Roberto allora dichiara che fu un ingrato la prima volta e che è disposto di fare ammenda del suo peccato...

Maria finge di lasciarsi persuadere ed acconsente di ritornare all'antico amore e di lasciare l'uomo che ella dice di aver accettato per dimenticare la passione che sentiva per Roberto.

Questo è felice della sua nuova conquista; ma subito dopo gli viene amareggiata perchè Maria gli mostra una lettera con cui la sua amica l'avvertiva che Roberto aveva creduto alla notizia dell'amante ed era accorso nella speranza di riuscire all'intento che prima gli era fallito e Maria con una buona lezione lo accompagna alla porta.

L'unica scusa: Un marito che tradisce la moglie e la moglie che riesce, violando il segreto epistolare, a scoprirlo. La scena si svolge in un salotto della marchesa Bianca col marchese Carlo suo marito.

Quando Carlo è scoperto, Bianca gli chiede in che cosa valga di più la sua rivale da preferirla a lei e con una minuta analisi Carlo conviene che è perfettamente uguale a Bianca e crede di giustificarsi dicendo che per ciò forse commise la mancanza.

Allora Bianca gli mostra il ritratto di suo cugino che le è pervenuto proprio in quei giorni e che assomiglia perfettamente a suo marito e gli fa comprendere che anch'essa potrebbe cadere nell'errore; ma il marito le fa osservare che le mogli sono come i cervi i quali quando hanno messo le corna sono perdute per sempre, mentre gli uomini sono come i fiumi che ritornano sempre al loro letto.

Questa è la tela delle due commediole di Giannino Antona-Traversi, rappresentate iersera e che ottennero, specialmente la seconda, un lieto successo.

I due lavori, come gli altri dello stesso autore, hanno un dialogo spigliatissimo, sono ricchi di arguzie e di motti di spirito veramente indovinati.

Il numeroso pubblico ha applaudito l'autore, che per modestia non si è presentato, e gli esecutori Teresina Franchini, Claudio Leigheb e l'Orlandini.

Questa sera avrà luogo la recita in onore di Claudio Leigheb. Si rappresenterà *L'amore dell'Arte*, commedia di Labiche, *Il piede della donna*, monologo di *Gandolin*, detto dal seratante, e *Le sorprese del divorzio*, brillantissima commedia di Bisson.

Non occorre dire che tutto il pubblico intellettuale accorrerà per festeggiare l'illustre artista.

Quindi prima *Il secondo marito*, commedia di Sylvane e Froyez, traduzione di Edward.

Domenica consuete due rappresentazioni.

+

Nazionale. — Questa sera *réprise* della graziosa operetta *Il viaggio di Susetta*.

Metastasio. — Anche iersera si è rinnovato per la signora Montagna il successo nella replica di *Frine*, con grande concorso di pubblico.

Questa sera altra replica.

Manzoni. — Serata d'onore della brava attrice Carolina Stocchi con la brillantissima commedia *Il paradiso di Maometto* e col dramma in un atto *Nena*.

Sferisterio Romano - Oggi alle ore 3 3|4 due interessanti partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Sconfienza, Nardini, Pacini. — Turchini: Frullani, Busoni, Nidiaci.

Seconda partita — Rossi: Franchi, Banchini, Bellucci. — Rossi: Franchi Banchini, Bellucci, — Turchini: Gabri, Nidiaci L., Moggi

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Le sorprese del divorzio*, ore 21.
Nazionale. — *Il viaggio di Susetta*, ore 21.
Adriano. — *La Mandragola*, ore 21.
Quirino — *Un fritto misto*, ore 21.
Metastasio — *Frine*, ore 21.
Manzoni — *Il paradiso di Maometto*, ore 21.
Nuovo — *La scuola delle mogli*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 15 3|4.

Memorandum N. 3. Dipendono dalla deficiente o cattiva formazione del sangue un numero infinito di malattie, prodotte da quello stato di indebolimento che il pubblico definisce sotto il nome di anemia. Non citeremo che le più comuni: consunzione, scrofola, rachitismo, marasmo, bronchiti, tossi croniche, malattie della pelle, disordini viscerali, reumatismi, ecc.; e potremmo continuare se lo spazio non ci mancasse. Per evitare tutti questi malanni basta una breve cura di Emulsione Scott, se presa all'inizio del male, od una cura poco più lunga se la malattia è già inoltrata. La via più sicura per giudicare è quella che scaturisce dalla prova; provate la Emulsione Scott e vi convincerete che è un rimedio di tutta confidenza.

La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate — *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* — L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno l'efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color Salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La Emulsione Scott nella anemia

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott & Bowne, Ltd. — Viale Venezia N. 12 Milano.

Consiglio Igienico N. 3

Società in Accomandita per Azioni

Ing. LIBERI e C.

Gli azionisti, firmatari della Società, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1902 alle ore 18 nel locale in via Cavour N. 211, p. p., col seguente

Ordine del giorno:

1.) Comunicazioni e proposte diverse del Gerente.
2.) Proposta di aumento di capitale.

L'Amministratore
Ing. Giuseppe Liberi.

GOTTA

REUMATISMI CRONICI

guariti colla Nuova Cura Arnaldi dichiarata dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere stampati a Carlo Arnaldi - Foro Bonaparte, 35 - Milano.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

Pagamento in 12 rate mensili

Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 59, p. 4.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione.
Zanardo e C. *Roma*. (V. quarta pagina).

SENTITE

Come già le dissi per esperienze anteriori fatte coi Glomerali, posso assicurarla che i medesimi sono all'altezza della fama che meritamente godono.

Dott. U. Salvagnini
Medico Chir. Dirett. Terme d'Abano
Hôtel Orologio e Todeschini

I *Glomeruli Ruggeri*, miracolosi contro l'*Anemia* si trovano in tutte le farmacie a L. 3.
A Pesaro allo Stabilimento Ruggeri.

Ultime Notizie

Credito fondiario nel Mezzogiorno.

Il comm. Padoa ispett. gen. degli istituti di emissione, per incarico dell'on. Di Broglio, si è recato a Napoli allo scopo di prendere gli accordi col dirett. gen. del Banco di Napoli intorno al concorso che l'istituto potrà dare nell'intento di favorire il Credito fondiario nel Mezzogiorno e specialmente nella Basilicata e nelle Calabrie.

Per l'acquedotto pugliese.

Prossimamente sarà convocata la Commissione reale per l'acquedotto pugliese, allo scopo di esaminare il regolamento ed il capitolato d'appalto che il Ministro ha preparato, prima d'inviarli alla Corte dei Conti ed al Consiglio di Stato.

Per le spese di casermaggio.

L'on. Santini ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto interpella il ministro degli Interni per chiedergli: voglia dire il suo pensiero intorno alle opere di casermaggio, che, per le Guardie di città, gravano sul bilancio municipale della Capitale e della Provincia di Roma ».

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette i prefetti Fabbris di Ravenna e Colucci di Benevento.

Ministero Esteri.

Per le scuole all'estero.

Col prossimo anno scolastico si aprono sei nuove scuole italiane all'estero: i nuovi programmi per un indirizzo più spiccatamente nazionale e più pratico massime per nozioni di industria, agricoltura e commercio italiani sono dappertutto in esecuzione; i Musei commerciali di prodotti italiani di esportazione da collocarsi nelle scuole sono in via di spedizione.

Si stanno studiando i modi di dare maggiore impulso alle scuole dell'America latina, che prima del nuovo anno saranno confortate di nuovi aiuti; i miglioramenti proposti in seguito alla ispezione del cav. Corsi sono tutti eseguiti o in via di esecuzione e al riaprirsi della Camera sarà discusso il progetto di legge per gli edifici scolastici; è stata risolta la questione della pensione ai maestri elementari, ed è in corso di soluzione quella pei professori delle scuole secondarie.

Tutti questi provvedimenti provano come il ministero degli esteri e l'on. Alfredo Baccelli, sotto-segretario di Stato che ha le scuole sotto la sua dipendenza, intendano di dare sempre maggiore sviluppo e importanza a queste utilissime istituzioni.

Ministero Guerra.

Sono in corso i decreti che collocano a riposo i colonnelli commissari: Salvi cav. Giuseppe, Ferrari cav Angelo e Gallo cav. Benvenuto.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il prof. Barbera, libero docente a Bologna, è nominato, in seguito al recente concorso di Genova, professore straordinario di fisiologia e direttore del relativo laboratorio della R. Università di Messina.

—

Per recente decreto ministeriale la licenza conseguita nella Scuola tecnica commerciale dell'Istituto nazionale in Torino per le figlie dei militari italiani, è dichiarata equipollente per tutti gli effetti legali a quella che si ottiene dalle Scuole tecniche governative con indirizzo commerciale.

— A complemento delle notizie già date sul caso Letizia e per evitare ogni ulteriore malinteso, il Ministero fa noto che, dopo il parere della IV Sezione del Consiglio di Stato, l'on. Nasi scrisse al Prefetto di Caserta chiedendogli spiegazioni perchè non avesse dato ancora esecuzione al suo decreto ed invitandolo a farlo senza ulteriore indugio; nel tempo stesso si rivolse al collega, Ministro dell'Interno, pregandolo di volere, al bisogno, intervenire.

L'on. Giolitti si affrettò a ciò fare e il Prefetto di Caserta, ottemperando alle disposizioni dei due Ministri, inviterà il Comune di Aversa ad immettere il Letizia nel posto di maestro.

+

La Giunta Superiore di Belle Arti ha terminato i suoi lavori approvando la istituzione di tre scuole superiori di architettura a Roma, Firenze e Venezia, con sede presso gli Istituti di Belle Arti.

Ha respinto il progetto del Genio civile di Venezia per la copertura del cortile della Zecca, ed ha votato contro la rimozione degli antichi forzieri della Repubblica che veniva proposta per dar luogo ai caloriferi.

Si occupò poi di altri lavori a Foligno, a Padova e a Verona.

Ministero Tesoro.

Per l'« affidavit. »

Da varie parti, visto che ormai il cambio è scomparso si sono fatte vive sollecitazioni al Tesoro perchè alla prossima scadenza del pagamento della rendita all'estero, vengano abolite le formalità dell'*affidavit*.

L'on. Di Broglio non ha creduto per ora di aderire — la prudenza non è mai troppa — a queste richieste, ma è disposto ad agevolare e facilitare colla maggior larghezza le operazioni presso le Banche estere incaricate del pagamento semestrale dal Debito Pubblico.

Ministero Finanze.

La carovana delle Dogane di Napoli.

Ieri il Direttore Generale delle Dogane, comm. Busca, ha ricevuto l'avv. Mollica di Napoli, che gli ha presentato un *memorandum* della « Carovana delle Dogane di Napoli » che lamenta le condizioni fattele dalla concorrenza illegale dei facchini dei Magazzini generali e domanda che a termini del regolamento del 4 dicembre 1864, siano anche a Napoli, come lo sono a Genova, Livorno e negli altri porti marittimi, rispettati i diritti della Carovana.

Il comm. Busca prese impegno di esaminare con benevolenza i reclami della Carovana e provvedere secondo equità, a soddisfarli nei limiti del possibile.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il sotto-segretario di Stato all'Agricoltura, on. Fulci ha convocato il Consiglio dell'ordine al Merito del Lavoro per giovedì 30 corr., alle ore 17.

— Dal Congresso internazionale di Conegliano è stato spedito al ministro dell'Agricoltura il seguente telegramma:

« Il Congresso enologico su proposta Presidenza e Comitato, manda E. V. plauso, ringraziamenti per concorso favorente produzione vini da pasto a tipo costante.

Professori: Corletti e Giunti ».

—

— La Commissione per la cattedra di elettrotecnica nella scuola di arti e mestieri di Messina si riunirà il 13 novembre p. v.

Membri i professori Ascoli e Mengarini della scuola di applicazione degli ingegneri di Roma.

— Il Ministero di agricoltura accordò un sussidio di lire trecento al Consorzio agrario del Comune di Vittoria (Siracusa).

Ministero Marina.

Col 16 novembre p. avranno luogo i seguenti movimenti:

Tenente di vascello, Fenzi Carlo dalla Difesa loc. di Spezia sul *Curtatone*.

Sottoten. di vascello: Verna Gaetano dalla torp. 94 in disponibilità – Albaique Mario dallo *Sparviero* id. – Savino Minimi Francesco dalla torp. 66 sul *Curtatone* – Spano Matteo dal *Nibbio* id. – Cattaneo Sarteris Carlo dal *Messaggero* id. – Dalzio Nemo dalla disponibilità id.

Il tenente di vascello Bonelli Enrico imbarcherà a Napoli sulla torpediniera 131.

Il tenente di vascello Como Gennaro è destinato all'Istituto Idrografico.

Col 31 ottobre avranno poi luogo i seguenti movimenti di ufficiali macchinisti:

Capi macchinisti di 2.a cl.: Costanzo Francesco dalla Scuola macchinisti sul *Rapido* – Zambon Luigi dalla disponibilità alla Scuola macchinisti – Marchitto Ciro dal *Rapido* in disponibilità – Strina Ernesto dall'Ufficio tecnico di Napoli all'*Aretusa* – Arata Vincenzo dal *Pisani* in disponibilità – Agosti Giacomo dal *Filiberto* disp. alla *Pisani* disp. – Borgatti Cesare dalla disponibilità al *Filiberto* disp. – Lenzi Francesco dall'*Aretusa* in disponibilità.

Capi macchinisti di 3.a cl.: Altieri Salvatore dalla disponibilità alla torp. 100 S – Gusta Alessandro dalla disponibilità alla difesa Spezia – Scodes Dante dalla torp. 100 S in disponibilità.

Il *Barbarigo* è giunto a Massaua – la *Lepanto* è giunta a Spezia.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — R. M. che approva la tabella graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di verificatore meccanico nel personale delle tasse di fabbricazione — Ordinanza di sanità marittima numero 23 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti — Divieto di esportazione.

Informazioni Estere

Il battello sottomarino Pictet.

Parigi, 23. — Il *Radical* pubblica il resoconto di una conversazione sulla quale l'ingegnere Pictet affermò di aver presentato al ministro della marina Pelletan tutto un progetto completo originalissimo di un suo sottomarino. Quindi sarebbe Pictet, che portò segreti al Ministero della marina senza riceverne.

Borse e Mercati

Roma, 23 ottobre.

Le disposizioni furono oggi leggiermente migliori e l'andamento più calmo.

La Rendita 5 0|0 si trattò da 102.70 a 102.67 1|2 per contanti e 102.72 1|2 per fine corrente.

Il 3 1|2 97.30. Interno 4 1|2 111.40 circa.

Obbligazioni ferroviarie 340.50 — Municipio di Roma 507 — Fondiario Santo Spirito 500 — Credito fondiario italiano 536.

Banca d'Italia 881 — Commerciale 684.50 — Credito italiano 510 — Banco Roma 113 — Banco Gestioni 103.

Azioni Gas ferme da 964 a 967 — Acque 1350 — Omnibus 310 a 309 — Immobiliari 236 — Condotte 273.50 — Molini 65 — Metallurgica 116 — Carburo 540 a 541 chiude 540 a 538 — Zuccheri Romani 60 — Valsacco 124 — Concimi 99 — Ferriere 80 — Montecatini 107 — Venete 82 — Forni dopo 66 chiudono 69 — Solfati 48 — Risanamento 20.

Cambi in leggiera ripresa:

Parigi 99,97 1|2 — Londra 25.12.

Cambio dazio doganale 24 ottobre L. 100.00

Dai 20 al 56 — fino a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 23 ottobre 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 73	102 60	102 65	102 72 1/2
Id. fine	— —	102 70	102 70	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 50	111 30	111 50	111 37
Az. B. d'Italia	880 —	— —	880 —	880 50
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	419 50	418 50	419 —	419 —
» » Merid.	638 —	640 —	640 —	639 —
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	109 50	— —
» Nav. Gen.	414 —	412 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	285 —	287 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	340 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	330 75	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	516 50	— —	— —
» » 4 %	— —	505 50	— —	— —
Fu. B. d'Italia 4 0/0	— —	508 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	520 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	518 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	99 97 1/2	100 —	100 —	99 95
Berlino Id.	122 60	122 85	122 82	122 80
Londra Id.	25 11 3/4	25 12	— —	— —
Londra a 3 m	— —	— —	25 12	24 86

Consolidati	Media uff. del Regno, 22 ottobre con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,48 5/8	100.48 5/8
4 1/2 netto	111.30 3/4	110.18 1/4
4 0/0 netto	102.35 3/8	100.35 3/8
3 1/2 0/0 netto	97,20 1/4	95,45 1/4
3 0/0 lordo	68,26 5/8	67.06 5/8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 23, ore 15.15. — Rendita 102.63 contanti 102.73 fine mese — Consolidato 3 1|2 per cento 97.27 — Meridionali 638 — Mediterranee 419.50 — Navigazione 414 – Raffinerie 286 a 287 – Banca d'Italia 879.50 — Banca Commerciale 684 — Credito 511 — Carburo 535 — Acciaierie 1575 — Molini Alta Italia 349 — Elba 253 a 254.

Parigi, 23, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	99 40	99 55
» 3 0/0 perp.	99 90	99 65	99 90
» 3 1/2 0/0	101 12	101 90	101 12
ITALIANA 5 0/0	102 70	102 75	102 70
turca	27 10	28 90	28 22
spagnuola	86 25	85 95	86 15
russa nuova	— —	— —	87 1/2
portoghese	31 92	31 65	31 95
ungherese	— —	103 40	— —
Egiziano 4 0/0	— —	111 40	111 40
Banca di Parigi	1072 —	1074 —	1071 —
Banca Ottomana	— —	585 —	589 —
Credito Fondiario	— —	750 —	746 —
Azioni Suez.	— —	3800 —	3872 —
Lotti Turchi	— —	118 1/4	118 3/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	640 —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 13	25 12 1/2
su Madrid.	32 72 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi 23, ore 16,10 — (Fonte italiana) — Incertezza generale. — Spagnuolo 85,95 — 70|1 — 145|50 — 150|1 — 225|50 — Rio 1087 — Brasile 77,70 — Turco 31,12 — *Andalouse* 210 — Saragozza 339 — Nord Spagna 209 — *Credit Lyonnais* 1071 — Sosnovice 1885 — *Metropolitain* 609 — Thomson 598 — *Traction* 27 — De Beers 562 — Eastrand 221 — Randmines 292 — Transvaal 147 — *Goldfields* 214 — Oceana 53 — Hasnehaca 102 — Chartered 84 — Geduld 196.

Vienna, 23 ferma	22	23
C. austr.	670 25	672 25
R. aust. oro	120 70	120 55
Id. arg.	100 65	100 70
N.ni oro	19 05	19 07
Lire ital.	95 30	95 20
C. Londra	23 91 1/2	23 91 1/2

Londra, 22 chiusura	22	23
N.i Cons.	93 3/8	93 1/4
Italiana	102 1/4	102 1/4
Turca	27 3/4	27 3/4
Egiziano	109 1/2	109 1/2
Argento	23 3/16	23 3/16

Berlino, 23 sostenuta	22	23
Ital. cont.	102 —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	— —	127 40
» Medit.	— —	— —
Ob. ferr. 3 0/0	— —	88 20
» Merid.	— —	— —
» Roma	102 30	102 40
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 55	216 50
C. Italia	— —	81 30

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	3 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Havre, 23 ottobre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine ottobre TENDENZA calma	Balle N. L. 36 3/8	1700
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendite sacchi N. Prezzo f. 37 —	20000

Parigi, 23 ottobre ore 16,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	30	—	28	75	
Avena	16	25	16	25	
Olio di colza	56	25	57	—	
Spiriti	36	50	36	50	
Zuccheri	26	50	25	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

TEMPO DI GUERRA

Romanzo di

DUILIO ZAMFIRESCO

Traduzione dal rumeno di *A. Jahn Rusconi*

VII.

Anna scese dietro a sua sorella con passo lento. Aveva una fitta veletta che le copriva il viso del quale però s'intravedeva il pallore, rideva senza ragione, e i suoi movimenti avevano una agitazione un poco febbrile.

— Ebbene Annicuzza, non togli la veletta?

— Ma si!

E pure non la toglieva.

In realtà Milesco che osservava sua cognata era preoccupato egli stesso febbrile e trepidante!

Era appena giunto e bruciava di venir alle mani coi turchi.

Confusamente si rendeva conto che la sua indecisione aveva dovuto stupire Comaneshteano e avrebbe voluto, a prezzo di qualunque sacrificio redimersi dalla colpa che aveva commesso di raggiungere così tardi il suo regggimento.

— Che cosa fa ciamo, Michele? I turchi hanno bombardato Calafat e Giurgèvo, e ieri si diceva che avevano tirato sopra Oltenitza.

— Sì, l'ho inteso dire.

— E i nostri?

— Risponderemo! stasera stessa passiamo il Danubio.

— Bravo!... Aprite i bauli, signore, e prendete fuori le mie cose.

Elena restava stupefatta.

— Come? Digià? Passiamo il Danubio? — domandò con accento d'indicibile tristezza.

Anna s'era tolto il capello e ascoltava attenta ancora un poco più pallida.

Comaneshteano si senti turbato come a Bucarest quando aveva detto addio a sua sorella.

La commozione delle due donne lo conquideva e ne fu scoraggiato.

Per farsi forte contro l'emozione invadente fece uno sforzo virile: che imbarazzo le donne in tempo di guerra, pensò, e ironicamente disse:

— Noi passiamo? Chi noi?

Elena lo guardò dolcemente.

— E' pur vero che non possiamo passare il Danubio noialtre!...

Poi si astrasse:

— Che cosa fare?

Il suo accento era così umile che Michele si rimproverò la sua ironia fuori posto verso un cuore che sentiva sinceramente addolorato.

Per riparare l'errore si sedè presso la giovane donna e le spiegò che la spedizione di quella notte non era che una semplice ricognizione destinata ad impaurire i turchi.

Achmed-Kaiserli-Pacha, che comandava a Ruschuk era troppo insolente nelle sue scaramuccie ed era divenuto indispensabile di provargli che al bisogno i rumeni anch'essi non mancavano d'audacia!

Quel nome di Achmed-Kaiserli-Pacha suonò come un colpo di cannone alle orecchie della giovane. Annicuzza venne a sedersi accanto a sua sorella.

— E come passiamo... scusi... come passano?

— In barca coll'aiuto della notte!

— Dopo ritorneranno? — chiese ancora Annicuzza.

— Ben inteso!

Comaneshteano gettò un rapido sguardo sulla fanciulla che lo fissava con uno sguardo dritto e calmo come se la sua domanda fosse stata il seguito naturale dei suoi pensieri.

Elena abbozzò un sorriso mentre Anna proseguiva:

— Passeranno in massa o soltanto quelli che vogliono?

— Passeremo con un distaccamento di soldati scelti.

La giovanetta lo guardava con l'occhio socchiuso tra le ciglia che battevano.

Cercava di aggiungere qualche cosa e non osava. La sorella le venne in aiuto.

— Lei è di questa traversata?

— Sì ho un maggiore che seguirei all' inferno se i turchi ci obbligassero di andarli a combattere là giù!

Anna s' indignò e disse con una voce gentil mente fanciullesca.

— Tutti quei turchi dovrebbero essere all' inferno.

Michele ed Elena ne risero e Milesco ritornato tra loro dopo aver lottato coi bauli e Paraipan, prese parte anch'egli a quest'allegria. Solamente Anna rimaneva seria.

Fino all'ora di pranzo passeggiarono tutti per i cortili e il giardino di cui Anna conosceva tutti i minimi recessi e più piccoli alberelli.

Ella correva leggera da un'aiuola all' altra e cercava di arrivare ai rami dei meli fioriti e in punta di piedi camminava sulle rocce appena appena sporgenti dall'acqua!

Tutti i suoi movimenti erano un incanto di grazia!

La gioventù che sempre s'ignora era in lei più incosciente ancora che in molte altre fanciulle forse perchè sbocciava liberamente nella sua pienezza.

La sua figuretta si muoveva in un'onda di primavera e da tutta la sua persona vibrante di vita dalla bocca dalle labbra ridenti, dagli occhi limpidi, dalla pelle trasparente e rosata, saliva un canto di gioia riconoscente verso la natura onnipotente e creatrice!

Ella spandeva intorno a sè quel fascino di vita intensa ed ognuno ne subiva l'assalto.

Alcuni meravigliandosi, altri allontanandosi per timore, ma tutti ne erano sedotti e colpiti.

Fin dal principio, con quel presentimento dell'avvenire che alle volte posseggono gli spiriti sani Comaneshteano aveva sentito che la giovanetta terrebbe una gran parte nella sua vita, e rivedendola adesso splendente di gioventù e più risoluta ancora, quasi sicura che la felicità da lei cercata era vicina, si era convinto che Anna lo occupava sempre più e che il suo cuore era pieno della sua immagine.

Tutto questo era avvenuto lentamente, ma in modo sicuro, così come si stabiliscono le buone abitudini che rispondono ad una aspirazione naturale.

Ed era appunto là il mistero che sfuggiva alla sua chiaroveggenza poichè il suo spirito non credeva l'amore dovesse e potesse ormai trovar posto nella sua vita.

Ed in questo, certamente, si sbagliava.

Nella primitiva solitudine di Staneshti in mezzo a tanti oggetti che senza posa gli rammentavano la fanciulla, Michele, a poco a poco, s' era fatta di lei un'immagine incorporea che accarezzava amorosamente e che in sogno arricchiva di tutte le grazie delle quali era prodiga la sua passione, come lo è al cuore di tutti gli uomini

Quando Anna sopraggiunse, precisando i contorni dell' immagine fittizia, imponendo la sua realtà trionfante, Michele credè non ritrovare più nessuna somiglianza tra l'ideale sognato innanzi e quello che aveva sotto gli occhi.

Ma lentamente la figura incerta, abbozzata dai suoi sogni solitari, si sformava come se fosse stata mobile e instabile per arrivare a somigliare al volto luminoso e limpido di Anna — per perdervisi, ed egli non vedeva più che questo — sogno e realtà sotto i suoi occhi!

E la fanciulla capiva e il suo cuore batteva di gioia.

Secondo il poeta ella, come una chiara fontana attirava verso la tranquillità del glauco fondo dell'acqua:

> E splendon freddi, e chiamano ai silenzii
> Del verde fondo.....

. . . .

Milesco a tavola manifestò il suo gran desiderio d'esser presentato la sera stessa al comandante del battaglione di Michele.

Teneva ad ogni costo a passare anch'egli il Danubio.

— Credi che v'acconsentirà?

— Perchè no?

— Che idiota son stato, mio caro, di restar fino adesso a Bucarest!

— Hai avuto degli affari, rispose sua moglie per calmarlo!

— Degli affari! Vax! Sono rimasto per giuoc - re all'*ecarté!* Ho avuto mio caro dei passi straordinari, dal momento che entravo al giuoco era come se l'uragano portasse via il banco.

« Avevo pietà dei banchieri e volevo partire. Ma se tu credi che gli amici mi abbiano lasciato partire?

Comaneshteano, stupito, non potè impedirsi di gridare:

— Come, Milesco è questo che che ti ha fatto tardar tanto?

Elena ed Anna abbassavan gli occhi!

— Che cosa vuoi, mio caro. Mi son tutti piombati addosso, hanno corso tutti i ministeri perchè mi prolungassero il congedo.. Era una vera commedia...

Milesco prese per un braccio Elena:

— Senza di lei non sarei ancora qui... E' la mia debolezza solita... non so dire risulutamente e in faccia: « no! »

Si alzò confuso e si mise a fischiettare andando su e giù.

— Mia piccola Anna, com'è il motivo della nostra suonata?

— Quale?

— Ma.. la nostra!

— Sei buffo! Tutte le suonate che ti piacciono sono « la nostra suonata ».

— Quella suonata variata,.. vediamo! Non ce ne son delle dozzine... Aspetta... eccola, eccola.

Andò nel salone e togliendo la coperta che copriva il piano fece alcuni accordi.

Nell'incerta luce del crepuscolo il piano cantava un lamento acuto e la casa era a poco invasa dalla sonorità delle vibrazioni dolorose.

Sopra gli accordi strazianti di una marcia funebre la voce di tenore di Milesco gettava la frase della quale aveva chiesto ad Annicuzza il motivo, e quelle note dette da lui semplicemente con la sua limpidezza di timbro, cadevano nel silenzio armonioso e triste come petali di fiori sopra una tomba.

L'effetto fu immediato!

Per una stessa scossa interna gli altri rimasti a tavola abbassarono gli sguardi!...

Il canto cessò e ci fu un silenzio profondo.

— Che uomo strano! pensò Michele, tornato dopo un momento padrone di sè stesso.

Elena piangeva dolcemente col fazzoletto sugli occhi e la testa appoggiata sopra una mano.

— Vagli accanto Anna... mormorò essa.

Poi rivolgendosi a Comaneshteano:

— E' infelice... Sente che ha avuto torto di tardar tanto a raggiungere il reggimento... Non è forse una colpa molto grave, ma voi uomini avete alle volte dei dolori così difficili a spiegare che dobbiamo avere, per comprendervi, una pratica speciale. L'amor proprio, in voi, non ha limite.

Ella cercava di scherzare e non vi arrivava.

— E' così buono... Vorrei pregarla... Pare una bambinata... lo capisco... Sono due settimane che lo vedo così, urtato contro sè stesso eppure incapace di decidersi a partire.

« Io ero desolata di non averlo lasciato partir con lei...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore **Treves**, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1	2	3	4	5	6	7	8

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *21 luglio 1900 — Reg. Att. Vol. 129 N. 136.*

per: « Perfezionamenti nella fabbricazione di filamenti per lampade elettriche ad incandescenza » del Signor William Lawrence VOELKER, a Londra, (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.

9. Via Due Macelli — Roma

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da ***Genova*** per ***Montevideo*** e ***Buenos Ayres*** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da ***Genova - Napoli - New-York*** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel ***Brasile*** e l' ***America Centrale*** *(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* ***LA VELOCE****)*.

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da ***Genova, Napoli*** e ***Messina*** per ***Aden*** e ***Massaua*** e ***Bombay*** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell' ***Adriatico*** e ***Mediterraneo*** per il ***Levante, Odessa*** l' ***Egitto*** la ***Tunisia*** e ***Tripolitania, Malta, Cirenaica, ecc. ecc.***

Partenze giornaliere da ***Civitavecchia*** per la ***Sardegna*** e da ***Napoli*** per ***Palermo***.

Settimanali da ***Genova*** per ***San Remo*** e ***Scali***

Tre volte la settimana da ***Napoli*** per ***Messina***

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all' Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1,20 fino a L. 15,80 al metro.

Specialità; **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** anche bianche e colorate.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e *spediamo* le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - ***Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.*** - Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle.*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - ***Roma***, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle,*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, ***Roma***, via Due Macelli, 10-11.

Telefono N. 1564

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0[0 Sale Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Tappeti, Tappeti, Tappeti!

STOFFE per MOBILI

PREZZI ECCEZIONALI

Negozio cordami - ASSUNTA BATTIFERRI - *Crociferi, 24*

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 6 o 7 camere vuote al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 433

Tenuta nell'Agro Romano e case in Roma, rione Trastevere, vendonsi; per le trattative dal Notaio sig. Tommaso Monti, Uffici del Vicario 32. 443

Matrimonio guadagnando 300 mensili pensione, indipendente sposerei seriamente signorina o vedova affettuosa con dote. Scrivere sc. ... amente Cesare 32 posta Roma. 430

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2838. 442

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gaz, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 188

Via Nazionale 60 appartamenti d'affittare, otto camere e cucina, luce elettrica, acqua marcia vasche da lavare ecc. ecc. Per trattative dirigersi, Fabri, 66 piazza Trevi. 440

Elegante appartamentino vuoto affittasi al 2. piano, 3 camere, ingresso cucina, acqua marcia, gas. Via del Consolato 11. 446

Affittansi sei camere vuote terrazza e cucina in via della Scrofa N. 57, 2. piano palazzo Campos, due ingressi 450

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Signora onestissima intelligente parla inglese tedesco e italiano cerca posto come cameriera. E' stata in Inghilterra e Germania. Ottimi certificati Scrivere L. B. piazza Indipendenza N. 6. 449

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 446

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 863

Colta Signorina pratica macchina per scrivere " Remington " di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione " Popolo Romano ". 364

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Collegio Villa Sora a Frascati Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione saluberrima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Affrettare domande al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 411

Distinta signora vedova robustissima, istruita, abile in qualunque lavoro muliebre, cerca occupazione come direttrice casa, sorvegliante alberghi, cassiera, donna compagnia, governante signorine ecc. Referenze superiori. Pretese modeste. Dirigersi S. B. Appia nuova 149. 445

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 474

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	18,50	23,5
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	7,24	—	9,3	11,50	15,—	16,30	18,25
Marino-Albano	6,50	9,45	12,11	15,25	—	18,—	—
Anzio-Nettuno	6,30	—	—	diret 9,20	—	17,10	—
Terracina	8,25	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	8,25	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	8,25	—	10,—	18,3	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	18,30	20,30
Pisa	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,43
Torino	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,43
Milano	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,30	—	17,35	—	21,—	—	—
Tivoli	8,5	9,30	11,50	17,35	—	21,—	—
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Frascati	6,50	9,10	13,50	17,20	—	21,20	22,40
Nettuno-Anzio	8,10	—	13,32	diret 18,45	fer.	fest.	—
Albano-Marino	7,24	9,20	15,32	17,58	20,15	21,59	—
Terracina	—	9,37	—	—	20,54	—	—
Velletri	8,10	9,37	15,30	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	16,27	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 15,— e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	6.—	9,30	11,30	15.15	18.10	festivo	—	—
Bagni a.	6,16	7,5	10,13	12,24	16,20	18,59		—	—
Tivoli a.	—	7,44	10,43	13,13	16,56	19,3[illegible]		—	—
Tivoli p.	festivo	5,58	8,—	11,50	16,30	17,30	19.—	—	—
Bagni p.		6,30	8,25	12,34	16,37	18,10	19.3[illegible]	—	—
Roma a.		7,40	9,6	13,4[illegible]	17,40	19,18	20,20	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 8)

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Museo DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 10 alle 15.

Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 10 alle 15 (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Gallerie: NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 10 alle 15 — ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-16.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 al tram.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e' Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera signorile per signore solo da affittarsi via Due Macelli N. 79 p.o 2.o porta a destra. Visibile dalle ore 11 alle 15. 444

Appartamentino o camere mobiliate via dell' Archetto N. 22 p. primo. Rivolgersi dal portiere. 448

Camera e salotto mobiliati con ingresso libero sulla scala, camere mobiliate con pensione Roma via S. Nicola de' Cesarini, 53 secondo piano, interno 6. 616

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Iris Due settimane fa ho scritto nel giornale. Perchè non rispondi? Sono molto nervoso. Scrivi le stesse lettere e lo stesso numero ma all' ufficio 64 Posta restante Scrivimi subito e mandami il giornale. Scrivimi dove posso mandare lettera. Ancora un mese e mezzo. Affettuosissimi. 449

Angelo mio Addoloriamoci insieme, confortandoci amore fraterno. Informami minutamente. Sfogati meco. Cercherò riconciliarli. Tuo eternamente, adorandoti, idolatrandoti. Giuroteio. Uniranoci giorni migliori. Fatto riprodurre tua fotografia. Domandami quanto occorreti. Come mandarti francobolli libri? Rispondimi quando puoi. Brucierò, Abbracciandoti bacioti.

Santuzza Mille grazie. Mentr'io t'amo tanto dubito che l'affetto tuo sia diminuito e che non ricordi più le promesse. Perchè stai sempre affacciata? Credo che il farti corteggiare da altri non ti dispiaccia. Parlami franco attendo spiegazioni. Io t' assicuro del mio amore immutabile. Frattanto tantissimi... 459

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5
Unione	» 36	» 20	» 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 23 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6